



Città
metropolitana
di Milano



**VERBALE DI DELIBERAZIONE
DEL CONSIGLIO DIRETTIVO DEL PARCO AGRICOLO SUD MILANO**

Rep. n.9/2024

Fascicolo 10.2/2024/2

Oggetto: Approvazione di 8 protocolli d'intesa relativi ai Comuni di Baranzate, Bussero, Casorezzo, Cormano, Masate, Novate Milanese, Pieve Emanuele, Sedriano e Parco Nord Milano ed ERSAF finalizzati all'incremento del Capitale Naturale nel territorio di Città metropolitana di Milano per la realizzazione del progetto ForestaMI. *(Deliberazione immediatamente eseguibile)*

Addì 27 marzo 2024 alle ore 14.30, previa apposita convocazione, si è riunito il Consiglio Direttivo del Parco Agricolo Sud Milano in videoconferenza

Presidente del Parco Agricolo Sud Milano Daniele Del Ben

Consiglieri Direttivo Parco Agricolo Sud Milano in carica

| | |
|---|---------------------------------|
| 1. Colombo Linda (Vice Presidente) ASSENTE | 7. Bottero Fabio |
| 2. Pantaleo Rosario (Vice Presidente) | 8. Branca Paolo |
| 3. Aquilani Renato ASSENTE | 9. Lembo Enrico |
| 4. Bettinelli Sara | 10. Segala Marco ASSENTE |
| 5. Bonfadini Laura ASSENTE | 11. Festa Festa |
| 6. Bossi Francesco ASSENTE | |

Presiede il Presidente Daniele Del Ben, assistito dal Segretario Generale Dott. Antonio Sebastiano Purcaro. E' presente il Presidente dell'Assemblea dei Sindaci Rino Pruiti. E' altresì presente il Direttore ad interim del Settore Parco Agricolo Sud Milano, Dott. Emilio De Vita

IL CONSIGLIO DIRETTIVO

Vista la proposta di deliberazione redatta all'interno;

Preso atto dei riferimenti normativi citati e delle considerazioni formulate;

Vista la legge 56/2014 "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni";

Visto lo Statuto della Città Metropolitana di Milano che all'art. 37 comma 2 dispone "la Città Metropolitana esercita, inoltre, la funzione di Ente Gestore del Parco Agricolo Sud Milano";

Richiamati gli atti di programmazione finanziaria dell'Ente (DUP e Bilancio di previsione) e di gestione (PEG e PIAO);

Ritenuto, ai sensi delle vigenti disposizioni di legge, statutarie e regolamentari di assumere decisioni al riguardo;

Visti i pareri di regolarità tecnica e di regolarità contabile espressi dai Dirigenti competenti, ai sensi dell'art. 49 del T.U. 267/2000;

DELIBERA

- di approvare la proposta di deliberazione redatta all'interno, dichiarandola parte integrante del presente atto;
- di approvare gli allegati Protocolli d'intesa per singolo comune composti da n. 80 pagine ed il Documento con le schede di progetto per singolo comune composto da un totale di 748 pagine ;
- di incaricare i competenti Uffici di provvedere agli atti consequenziali.

Oggetto: Approvazione di 8 protocolli d'intesa con i Comuni di Baranzate, Bussero, Casorezzo, Cormano, Masate, Novate Milanese, Pieve Emanuele, Sedriano, Parco Nord Milano ed ERSAF finalizzati all'incremento del Capitale Naturale nel territorio di Città metropolitana di Milano per la realizzazione del progetto ForestaMI. (*Deliberazione immediatamente eseguibile*).

RELAZIONE TECNICA:

Il progetto Forestami è un progetto promosso nel 2018 da Città metropolitana di Milano, Comune di Milano, Parco Nord Milano, Parco Agricolo Sud Milano, con la sottoscrizione di un protocollo d'intesa approvato dal Consiglio Direttivo, in data 5 giugno 2018 con Delibera n. 15/2018, nato da una ricerca del Politecnico di Milano grazie al sostegno di Fondazione Falck e FS Sistemi Urbani.

Gli obiettivi del progetto prevedono la piantagione di 3 milioni di nuovi alberi entro il 2030 nel territorio della Città metropolitana di Milano. Gli interventi sono finalizzati ad incrementare il livello di naturalità dell'area metropolitana e la qualità degli spazi urbani, ma anche aumentare la resilienza del territorio metropolitano rispetto agli stress ambientali ed agli effetti del riscaldamento climatico.

Il Piano Strategico metropolitano milanese 2019/2021, approvato in data 23/10/2019, prevedeva tra i suoi 24 progetti operativi in tema di sostenibilità ambientale e parchi il progetto Forestami, successivamente con l'approvazione del nuovo Piano Strategico metropolitano 2022/2024 vengono aggiornati gli obiettivi e le finalità e alla Missione 2: "Rivoluzione verde e transizione ecologica" si prevede il potenziamento degli interventi di forestazione sul territorio metropolitano. Le finalità sono indirizzate ad una visione strategica del ruolo del verde nell'area metropolitana e alla valorizzazione di tutti i principali sistemi verdi all'interno del suo perimetro, con l'obiettivo ultimo di migliorare la vivibilità, prevenire e mitigare gli effetti negativi dovuti ai cambiamenti climatici, nell'ottica di rendere sempre più resilienti il territorio metropolitano;

In data 31 Dicembre 2019 è stato sottoscritto il Regolamento del Fondo Forestami tra Fondo Forestami e Fondazione di Comunità Milano Città, Sud Ovest, Sud Est e Adda Martesana Onlus. La costituzione del Fondo è volta a favorire, progettare, implementare e successivamente gestire un progetto di forestazione urbana dei territori di Milano e della Città metropolitana;

Il regolamento del Fondo Forestami nel contesto istituzionale delineato ha la finalità di sostenere la realizzazione del progetto di forestazione mediante il ricorso a risorse private terze ed in collaborazione con gli enti pubblici e privati di volta in volta coinvolti e l'utilizzo dei fondi raccolti avviene:

- Mediante erogazioni dirette a specifiche iniziative ritenute coerenti con il Progetto di Forestazione;
- Mediante erogazioni effettuate a seguito dello svolgimento di bandi aperti organizzati dalla Fondazione di Comunità Milano

Il Fondo Forestami è supportato da un Comitato Scientifico con un ruolo di indirizzo strategico e alta supervisione del progetto ed in particolare esprime parere in ordine alla selezione delle iniziative suscettibili di finanziamento, definisce le linee guida dei bandi, seleziona le richieste raccolte nell'ambito dello svolgimento dei bandi, stabilendone i vincitori, valuta il coinvolgimento più appropriato dei donatori ed in particolare delle aziende che contribuiranno al fondo;

Il Comitato Scientifico, per lo svolgimento dei propri compiti si avvale di un Comitato tecnico con funzioni istruttorie e di supporto alle attività progettuali. In data 19 giugno 2020, come comunicato da Fondazione di Comunità Milano, con lettera pervenuta tramite Pec in data 2 novembre 2020 prot. n. 0186652, il Comitato Scientifico ha deliberato lo schema di Governace del Progetto Forestami, che prevede la presenza di un Comitato Tecnico, composto da Parco Nord Milano, Parco Agricolo Sud Milano, Ersaf e Comune di Milano, di cui ne ha preso atto il Consiglio Direttivo del Parco con Delibera n. 22/20 dell'11/11/20.

La presente delibera propone in approvazione n.8 protocolli d'intesa per 8 diversi comuni del territorio della città metropolitana, finalizzato all'incremento del capitale naturale attraverso la realizzazione del progetto Forestami, ed il singolo protocollo (uguale nei contenuti per ciascun comune) viene proposto con l'obiettivo di perseguire la costruzione di una visione strategica sul ruolo del verde nell'Area Metropolitana milanese che raccolga, implementi e valorizzi tutti i principali sistemi verdi, all'interno del perimetro della Città Metropolitana, al fine di rendere più resiliente il territorio metropolitano e rispondere con efficacia ai temi del cambiamento climatico, oltrechè incrementare il capitale naturale e la biodiversità di questo territorio.

Il Consiglio Direttivo del Parco con delibera n. 23/20 dell'11/11/20 ha già deliberato un primo protocollo che regolava i rapporti con i primi 20 Comuni di Città metropolitana (Carpiano, Cesano Boscone, Colturano, Corsico, Cornaredo, Gaggiano, Gorgonzola, Gudo Visconti, Locate di Triulzi, Melegnano, Melzo, Pioltello, Paullo, Rho, San Zenone al Lambro, Segrate, Settimo Milanese, Trezzano, Vimodrone, Vizzolo Predabissi), ERSAF, Parco Nord Milano e Parco Agricolo Sud Milano. Per i quali sono stati già attivati progetti che sono stati realizzati nel corso delle ultime stagioni agronomiche e altri sono in corso di realizzazione.

Il Consiglio Direttivo del Parco con delibera n. 40/2021 dell'1/12/2021 ha deliberato un secondo protocollo, che ha regolato i rapporti con ulteriori 25 Comuni di Città metropolitana (Albairate, Arese, Arluno, Bollate, Busto Garolfo, Cassinetta di Lugagnano, Canegrate, Cuggiono, Cusago, Dresano, Inveruno, Lainate, Legnano, Nerviano, Noviglio, Paderno Dugnano, Parabiago, Pregnana Milanese, Rosate, San Giorgio su Legnano, San Vittore Olona, Sesto San Giovanni, Villa Cortese, Vittuone, Zibido San Giacomo), ERSAF, Parco Nord Milano e Parco Agricolo Sud Milano. Per i quali sono stati già attivati progetti che sono stati realizzati nel corso dell'ultima stagione agronomica e altri sono in corso di predisposizione per la prossima stagione agronomica.

Il Consiglio Direttivo del Parco con delibera n. 13/2022 del 6/4/2022 ha deliberato un terzo protocollo, che ha regolato i rapporti con ulteriori 5 Comuni di Città metropolitana (Bareggio, Cislano, Cologno Monzese, Cusano Milanino e Magnago),), ERSAF, Parco Nord Milano e Parco Agricolo Sud Milano. Per i quali è in corso la sottoscrizione dello stesso protocollo.

Il Consiglio Direttivo del Parco con delibera n. 20/2022 del 15/6/2022 ha deliberato un quarto protocollo, che ha regolato i rapporti con ulteriori 6 Comuni di Città metropolitana (Bresso, Cernusco sul Naviglio, Corbetta, Pero, Pozzuolo Martesana, San Donato Milanese), ERSAF, Parco Nord Milano e Parco Agricolo Sud Milano. Per i quali è in corso la sottoscrizione dello stesso protocollo.

Successivamente il Consiglio Direttivo del Parco con delibera n. 29/2022 del 29/11/2022 ha deliberato un quinto protocollo, che ha regolato i rapporti con ulteriori 6 Comuni di Città metropolitana (Basiano, Cambiagio, Carugate, Gessate, Pessano con Bornago, Pozzo d'Adda), ERSAF, Parco Nord Milano e Parco Agricolo Sud Milano. Per i quali è in corso la sottoscrizione dello stesso protocollo.

Con la presente delibera si propone l'approvazione di un protocollo d'intesa per singolo comune, onde evitare i ritardi nella sottoscrizione che si sono verificati a causa di tempistiche molto diverse nell'approvazione dello stesso da parte dei comuni. Sono protocolli tutti uguali nei loro contenuti ed interessano 8 diversi comuni (Baranzate, Bussero, Casorezzo, Cormano, Masate, Novate Milanese, Pieve Emanuele, Sedriano) sui cui territori è stato già possibile elaborare delle schede progettuali pilota, in relazione alle finalità generali del progetto, alla condivisione degli obiettivi e delle strategie indicate nelle premesse del presente documento.

I protocolli impegnano i comuni interessati, da una parte, alla messa disposizione delle aree pubbliche, su cui realizzare gli interventi di incremento di Capitale Naturale e dall'altra alla condivisione del quadro generale di riferimento, sempre aggiornabile, redatto da Politecnico di Milano e allegato al presente protocollo in cui emergono scenari prospettici e progettualità esistenti e sinergici con gli obiettivi di Forestami oltre alle possibili aree di proprietà privata a diverso titolo che, nel quadro pianificatorio generale del comune, possono ospitare interventi di incremento di Capitale Naturale attraverso il coinvolgimento dei soggetti proprietari.

Inoltre i comuni aderenti, con la sottoscrizione del presente protocollo, si impegnano a condividere obiettivi e finalità del progetto Forestami, a recepire le strategie del progetto nei propri strumenti di pianificazione, a collaborare in tutte le fasi di sviluppo del progetto, a fornire tutte le indicazioni necessarie di natura tecnica per l'avvio di una corretta progettazione e realizzazione degli interventi.

I singoli interventi (schede progetti pilota) elencati nell'allegato al presente protocollo (protocollo Madre), saranno meglio definiti attraverso l'elaborazione di specifici accordi attuativi (protocolli Figli), che detaglieranno le modalità di collaborazione con l'Ente incaricato tra quelli facenti parte del Comitato Tecnico di cui alle premesse, ed in particolare le azioni necessarie per:

- a) la redazione di eventuali Master Plan in caso di interventi particolarmente complessi sotto il profilo tecnico-urbanistico,
- b) la progettazione, realizzazione e manutenzione ordinaria degli interventi nei primi 5 anni di avviamento nonché i criteri di mantenimento delle opere per il periodo successivo;

Per l'espletamento delle attività, ERSAF, Parco Nord Milano e Parco Agricolo Sud Milano assicurano di avvalersi di risorse umane qualificate e di risorse strumentali, informative ed operative adeguate al raggiungimento delle finalità del presente protocollo, inoltre si impegnano a svolgere l'attività in oggetto attraverso l'impiego di personale proprio con il supporto di collaboratori esterni, dal medesimo coordinati e prescelti in ragione delle loro specifiche competenze, nel rispetto delle norme di evidenza pubblica, nonché tramite il coinvolgimento - ove possibile - delle cooperative sociali, degli attori locali, delle aziende e delle aziende agricole presenti sul territorio, nel rispetto della normativa vigente.

Inoltre l'attuazione degli interventi previsti nei singoli Protocolli sono subordinate all'approvazione da parte del Comitato Scientifico e all'approvazione del C.d.A. di Fondazione di Comunità Milano e al successivo finanziamento dell'intervento condizionato alla stipula da parte di uno tra ERSAF, Parco Nord Milano e Parco Agricolo Sud Milano di specifici accordi attuativi (accordi Figlio) con i Comuni firmatari del singolo protocollo oppure con i proprietari/detentori dell'area/e e soggetti responsabili/garanti del mantenimento degli interventi.

I protocolli oggetto della presente proposta di delibera hanno durata fino alla conclusione di tutte le attività previste dal progetto ForestaMI, ovvero sino al 31/12/2030.

La presente deliberazione non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio dell'Ente e pertanto non è dovuto il parere di regolarità contabile.

Per la presente proposta di deliberazione è richiesta, ai sensi dell'art.134 - comma 4 - del D.Lgs.267/2000, l'immediata eseguibilità al fine di poter dare l'avvio alle collaborazioni con il Parco Nord Milano, Ersaf ed i Comuni sottoscrittori dei protocolli, che a loro volta dovranno raccogliere l'approvazione del protocollo all'interno dei rispettivi organi deliberativi.

Per il presente atto dovrà essere richiesta la pubblicazione in Amministrazione Trasparente ai sensi dell'art. 23, comma 1) lettera d) del D.Lgs.33/2013 e s.m.i..

Si attesta che il presente procedimento, con riferimento all'Area funzionale di appartenenza, è classificato a rischio moderato dalla tabella contenuta nel paragrafo 2.3.5 "Attività a rischio corruzione: mappatura dei processi, identificazione e valutazione del rischio" del PIAO.

Data 27/03/2024

Referente istruttoria:
Responsabile Servizio Coordinamento e Programmazione
Attività ambientali e di valorizzazione del PASM
Dott. ssa Maria Pia Sparla

Il Direttore ad Interim del Settore
Parco Agricolo Sud Milano
Dott. *Emilio De Vita*

(Ai sensi dell'Art.49 del T. U. Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei Servizi)

*Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000
e del D.lgs. 82/2005 e rispettive norme collegate*

**PROPOSTA DI DELIBERAZIONE:
IL CONSIGLIO DIRETTIVO DEL PARCO AGRICOLO SUD MILANO**

Vista la L.R. 30/11/1983, n. 86 *“Piano regionale delle aree regionali protette. Norme per l’istituzione e la gestione delle riserve, dei parchi e dei monumenti naturali nonché delle aree di particolare rilevanza naturale e ambientale”* e s.m.i.;

Vista la L.R. 23/04/1990, n. 24 *“Istituzione del parco regionale di cintura metropolitana Parco Agricolo Sud Milano”* ora confluita nella L.R. 16/07/2007, n. 16 *“Testo unico delle leggi regionali in materia di istituzione di parchi”*, in particolare gli artt. 156 e seguenti del capo XX che disciplinano i territori del Parco Agricolo Sud Milano;

Vista la L.R. n. 29 del 13/12/2022 *“Modifiche al Titolo I, Capo XX, Sezione I, della legge regionale 16 luglio 2007, n. 16 (Testo unico delle leggi regionali in materia di istituzione di parchi), recante la disciplina del Parco Agricolo Sud Milano”*;

Visto il Piano Territoriale di Coordinamento del Parco Agricolo Sud Milano (PTC) approvato con D.G.R. 03/08/2000 n.7/818.

Richiamato l'art. 1 comma 47 della legge n. 56 del 2014, *“Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni”*;

Richiamato lo Statuto della Città Metropolitana approvato dalla Conferenza metropolitana dei Sindaci con deliberazione n. 2/2014 del 22.12.2014, successivamente modificato con Deliberazione n. 6/2018 del 25/09/2018, che all'art. 37 comma 2) dispone: *“La Città metropolitana esercita, inoltre, la funzione di ente gestore del Parco Agricolo Sud.”*

Vista la relazione tecnica che precede contenente le motivazioni che giustificano l’adozione del presente provvedimento;

Visti i riferimenti normativi richiamati nella relazione tecnica del Direttore del Settore Parco Agricolo Sud Milano;

Visto il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica espresso dal Direttore del Settore Parco Agricolo Sud Milano in data ---/3/2024 ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000;

Visti:

- il D.lgs. 18/08/2000, n. 267 *“Testo Unico delle leggi sull’ordinamento degli Enti Locali”*;
- la Legge 07/04/2014, n. 56 *“Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni”*;
- lo Statuto della Città Metropolitana di Milano;
- il Regolamento sull’Ordinamento degli Uffici e dei Servizi vigente;
- il Regolamento del Parco Agricolo Sud Milano, approvato dalla Giunta Regionale nella seduta del 10/12/1991;

Richiamati gli atti di programmazione finanziaria dell'Ente (DUP e Bilancio di previsione) e di gestione (PEG e PIAO);

Udito l'intervento dei Consiglieri;

con voti favorevoli 7, contrari //, astenuti //, espressi nei modi legge;

DELIBERA

- 1) di prendere atto dei contenuti della relazione tecnica del Direttore ad interim del Settore Parco Agricolo Sud Milano, parte integrante del presente provvedimento;
- 2) di approvare 8 protocolli d'intesa relativi ai Comuni di Baranzate, Bussero, Casorezzo, Cormano, Masate, Novate Milanese, Pieve Emanuele, Sedriano e Parco Nord Milano ed ERSAF finalizzati all'incremento del Capitale Naturale nel territorio di Città metropolitana di Milano per la realizzazione del progetto ForestaMI;
- 3) di demandare al Direttore ad interim del Settore Parco Agricolo Sud Milano all'adozione di tutti gli atti di gestione necessari e conseguenti il presente provvedimento, nei limiti di quanto deliberato;
- 4) di trasmettere il presente atto ed i relativi allegati a tutti gli Enti interessati alla stipula del presente protocollo d'intesa;
- 5) di dare atto che la presente delibera rientra tra le tipologie di atti per cui è richiesta la pubblicazione in Amministrazione Trasparente ai sensi dell'art. 23 co.1 l. d) del D.Lgs. 33/2013.
- 6) l'immediata eseguibilità del presente atto, al fine poter dare l'avvio alle collaborazioni con il Parco Nord Milano, Ersaf ed i Comuni sottoscrittori dei protocolli d'intesa, che a loro volta dovranno raccogliere l'approvazione del protocollo all'interno dei rispettivi organi deliberativi.
- 7) di dare atto che il presente provvedimento, con riferimento all'Area funzionale di appartenenza, è classificato a rischio moderato dalla tabella contenuta nel paragrafo 2.3.5 "Attività a rischio corruzione: mappatura dei processi, identificazione e valutazione del rischio" del PIAO.

IL CONSIGLIO DIRETTIVO DEL PARCO AGRICOLO SUD MILANO

- rilevata l'urgenza di provvedere;
- visto l'art. 134 - IV comma - del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267;
- delibera di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, con voti favorevoli 7, contrari //, astenuti //, espressi nei modi legge.

PARERE FAVOREVOLE DI REGOLARITÀ TECNICA/AMMINISTRATIVA

(INSERITO NELL'ATTO AI SENSI DELL'ART. 49 DEL D.LGS. N. 267/00)

IL DIRETTORE ad interim

Dott. Emilio De Vita

27/03.2024

*(Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del d.lgs. 82/2005)***SI DICHIARA CHE L'ATTO NON COMPORTA RIFLESSI DIRETTI O INDIRETTI SULLA SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA DELL'ENTE E PERTANTO NON È DOVUTO IL PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE**

(INSERITO NELL'ATTO AI SENSI DELL'ART. 49 DEL D.LGS. 267/00 E DELL'ART. 11, COMMA 2, DEL REGOLAMENTO SUL SISTEMA DEI CONTROLLI INTERNI)

IL DIRETTORE ad interim

Dott. Emilio De Vita

27/03.2024

*(Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del d.lgs. 82/2005)***VISTO DEL DIRETTORE DEL SETTORE PARCO AGRICOLO SUD MILANO**

(INSERITO NELL'ATTO AI SENSI DELL'ART. 14 DEL TESTO UNIFICATO DEL REGOLAMENTO SULL'ORDINAMENTO DEGLI UFFICI E DEI SERVIZI)

IL DIRETTORE ad interim

Dott. Emilio De Vita

27/03.2024

*(Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del d.lgs. 82/2005)***PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE**
(inserito nell'atto ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/00) Favorevole ContrarioIL DIRETTORE DIPARTIMENTO
RAGIONERIA GENERALE

Letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE

Daniele Del Ben

*(Documento informatico firmato digitalmente
ai sensi del T.U. 445/2000 e del d.lgs.82/2005)*

IL SEGRETARIO GENERALE

Dott. Antonio Sebastiano Purcaro

*(Documento informatico firmato digitalmente
ai sensi del T.U. 445/2000 e del d.lgs. 82/2005)*

PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Generale dà disposizione per la pubblicazione della presente deliberazione mediante inserimento nell'Albo Pretorio online della Città Metropolitana di Milano, ai sensi dell'art. 32, c.1, L. 18/06/2009, n. 69.

Milano, li _____

IL SEGRETARIO GENERALE

Dott. Antonio Sebastiano Purcaro

*(Documento informatico firmato digitalmente
ai sensi del T.U. 445/2000 e del d.lgs 82/2005)*

Si attesta l'avvenuta pubblicazione della presente deliberazione all'Albo Pretorio online della Città Metropolitana di Milano come disposto dall'art. 32, L. 69/2009.

Milano, li _____ Firma _____

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva:

in quanto dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi del 4° comma dell'art.134 del D.Lgs. 267/2000.

per decorrenza dei termini di cui al 3° comma dell'art.134 del D.Lgs. 267/2000.

Milano,

IL SEGRETARIO GENERALE

Dott. Antonio Sebastiano Purcaro

*(Documento informatico firmato digitalmente
ai sensi del T.U. 445/2000 e del d.lgs. 82/2005)*

ESECUZIONE

La presente deliberazione viene trasmessa per la sua esecuzione a :

.....

Milano, li _____

IL DIRETTORE ad interim del SETTORE

PARCO AGRICOLO SUD MILANO

PROTOCOLLO D'INTESA FINALIZZATO ALL'INCREMENTO DEL CAPITALE NATURALE NEL TERRITORIO DELLA CITTA' METROPOLITANA DI MILANO ATTRAVERSO LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO FORESTAMI

TRA IL COMUNE DI BARANZATE

E

Ente Regionale per i Servizi all'Agricoltura e alle Foreste, partita IVA 03609320969, in questo atto rappresentato da, domiciliato per la carica presso il predetto Ente, con sede in Milano, via Pola, 12, di seguito anche "ERSAF";

Parco Regionale Nord Milano, partita IVA in questo atto rappresentato da, domiciliato per la carica presso il predetto Ente, con sede in Sesto San Giovanni , via Clerici 150, di seguito anche "Parco Nord";

Parco Regionale Agricolo Sud Milano, partita IVA 08911820960, in questo atto rappresentato da, domiciliato per la carica presso il predetto Ente, con sede in, via, di seguito anche "Parco Sud";

PREMESSO CHE

- Il progetto Forestami è un progetto promosso nel 2018 da Città metropolitana di Milano, Comune di Milano, Parco Nord Milano, Parco Agricolo Sud Milano nato da una ricerca del Politecnico di Milano grazie al sostegno di Fondazione Falck e FS Sistemi Urbani. Gli obiettivi del progetto prevedono la piantagione di 3 milioni di nuovi alberi entro il 2030 nel territorio della Cttà metropolitana di Milano. Gli interventi sono finalizzati ad incrementare il livello di naturalità dell'area metropolitana e la qualità degli spazi urbani, ma anche aumentare la resilienza del territorio metropolitano rispetto agli stress ambientali ed agli effetti del riscaldamento climatico;

- Il Piano Strategico Triennale del territorio metropolitano 2022-2024 approvato dal Consiglio metropolitano con deliberazione n. del 13/06/2023, nella missione 2 individua tra gli obiettivi strategici (n.15-16) il completamento della cintura verde e realizzazione del Parco metropolitano, connettendo e rafforzando i vari Plis e il potenziamento di interventi di forestazione e lo sviluppo della conoscenza dei servizi ecosistemici al fine della loro valorizzazione;
- In data 31 Dicembre 2019 è stato sottoscritto il Regolamento del Fondo Forestami tra Fondo Forestami e Fondazione di Comunità Milano Città, Sud Ovest, Sud Est e Adda Martesana Onlus. La costituzione del Fondo è volta a favorire, progettare, implementare e successivamente gestire un progetto di forestazione urbana dei territori di Milano e della Città metropolitana;
- Il regolamento del Fondo Forestami nel contesto istituzionale delineato ha la finalità di sostenere la realizzazione del progetto di forestazione mediante il ricorso a risorse private terze ed in collaborazione con gli enti pubblici e privati di volta in volta coinvolti e l'utilizzo dei fondi raccolti avviene:
 - mediante erogazioni dirette a specifiche iniziative ritenute coerenti con il Progetto di Forestazione;
 - mediante erogazioni effettuate a seguito dello svolgimento di bandi aperti organizzati dalla Fondazione di Comunità Milano;
- Il Fondo Forestami è supportato da un Comitato Scientifico con un ruolo di indirizzo strategico e alta supervisione del progetto ed in particolare esprime parere in ordine alla selezione delle iniziative suscettibili di finanziamento, definisce le linee guida dei bandi, seleziona le richieste raccolte nell'ambito dello svolgimento dei bandi, stabilendone i vincitori, valuta il coinvolgimento più appropriato dei donatori ed in particolare delle aziende che contribuiranno al fondo;
- Il Comitato Scientifico, per lo svolgimento dei propri compiti si avvale di un Comitato tecnico con funzioni istruttorie e di supporto alle attività progettuali, costituito da tecnici del Comune di Milano, Città Metropolitana, Parco Nord Milano, Parco Agricolo Sud Milano, ERSAF, Centro di Forestazione Urbana di Italia Nostra e dal gruppo di ricerca del Politecnico di Milano;
- Nell'ambito delle proprie attività il Progetto Forestami intende costruire con le amministrazioni comunali di Città Metropolitana percorsi condivisi per l'individuazione di

aree dove realizzare interventi di forestazione urbana riconducibili a differenti tipologie di sistemi verdi come boschi, macchie boscate, filari e siepi, ambiti di deframmentazione e depavimentazione con successiva rinaturalizzazione, verde urbano, il tutto funzionalmente e strutturalmente connesso e finalizzato ad incrementare il capitale naturale del territorio;

- Il Progetto Forestami intende promuovere il coinvolgimento delle comunità locali nelle azioni di incremento delle coperture arboree del territorio, anche per favorire la migliore conoscenza della natura in città e consapevolezza della necessità di agire concretamente per adottare strategie di adattamento climatico soprattutto nei contesti di forte urbanizzazione del territorio;
- Il Dipartimento di Architettura e Studi Urbani del Politecnico di Milano, in qualità di coordinatore scientifico del progetto Forestami, ha redatto il quadro progettuale territoriale dei comuni firmatari, allegato al presente protocollo, che definisce uno scenario di opportunità progettuali e strategiche sinergiche con gli obiettivi di Forestami, oltre che le possibili aree di proprietà privata indicate dal Comune che a diverso titolo possono essere interessate da interventi di incremento di Capitale Naturale attraverso il coinvolgimento dei soggetti proprietari.

CONSIDERATO CHE

ERSAF:

- È stato istituito da Regione Lombardia, con legge regionale n. 3/2002 e ss.mm.ii., e fa parte, in base alla legge regionale n. 30/2006, del Sistema Regionale quale Ente a supporto delle azioni regionali nel settore agroforestale, della ricerca e della realizzazione delle iniziative di interesse regionale;
- ha personalità giuridica di diritto pubblico ed è dotato di autonomia statutaria, amministrativa, organizzativa, tecnica, finanziaria e contabile;
- secondo quanto previsto dal proprio Statuto e dalla Convenzione Quadro sottoscritta con la Regione Lombardia in data 2019, svolge attività inerenti alla progettazione e alla realizzazione di interventi di miglioramento e riqualificazione ambientale e forestale;
- può, in attuazione degli indirizzi e degli obiettivi della programmazione regionale, stipulare accordi e convenzioni per l'erogazione di servizi ed assistenza tecnica con enti esterni al sistema regionale lombardo, nel rispetto della Deliberazione del Consiglio di Amministrazione dell'ente medesimo n. II/04 del 19 febbraio 2008.

Parco Nord Milano:

- istituito con legge regionale 11 giugno 1975, n. 78 è un Ente di diritto pubblico ai sensi dell'art. 22 della l.r. n. 86/1983, così come modificata dalla l.r. n. 12 del 2011, composto dagli Enti locali territorialmente interessati, Il Parco Nord Milano svolge le funzioni pubbliche ad esso conferite dalla Regione per il recupero, la gestione, la conservazione e la valorizzazione del proprio territorio.
- L'Ente ha lo scopo di tutelare e valorizzare le risorse ambientali e paesaggistiche del Parco Nord Milano, area protetta regionale classificata quale parco di cintura metropolitana
- L'Ente può assumere altresì ogni funzione e servizio ambientale nell'interesse degli Enti territorialmente interessati, ovvero per convenzione con altri Enti pubblici o privati.

Parco Agricolo Sud Milano:

- Istituito con legge regionale n. 24 del 23 aprile 1990, oggi abrogata e sostituita dalla legge regionale n. n. 16 del 2007, che lo classifica come parco agricolo e di cintura metropolitana e ne affida la sua gestione alla Provincia di Milano, oggi ai sensi della legge n. 56 del 2014 Città metropolitana che nel suo Statuto, approvato dal Consiglio Metropolitano con deliberazione n. 5 del 17.12.2014, all'art. 37 comma 2) dispone che : “La Città metropolitana esercita, inoltre, la funzione di ente gestore del Parco Agricolo Sud.....”, e quindi risulta un Ente territoriale di diritto Pubblico;
- La Legge Regionale 13 dicembre 2022, n. 29 che reca modifiche al titolo I, capo XX, sezione I, della legge regionale 16 luglio 2007, n. 16, ed affida la gestione del parco ad un ente di diritto pubblico in luogo della gestione diretta da parte della Città metropolitana; detta legge prevede che a decorrere dall'insediamento degli organi del nuovo ente gestore, l'ente gestore del Parco Agricolo Sud Milano, subentra alla Città metropolitana di Milano in tutti i rapporti giuridici attivi e passivi in essere relativi al parco. Fino all'insediamento degli organi del nuovo ente gestore, gli organi del Parco Agricolo Sud Milano in carica all'entrata in vigore della presente legge procedono all'ordinaria amministrazione e al compimento degli atti di straordinaria amministrazione, purché indifferibili e urgenti;

- Il Parco ha tra le sue finalità : “la tutela e il recupero paesistico e ambientale delle fasce di collegamento tra città e campagna, nonché la connessione delle aree esterne con i sistemi di verde urbani” e “l’equilibrio ecologico dell’area metropolitana”;
- Il Parco può assumere altresì ogni funzione e servizio ambientale nell’interesse degli Enti territorialmente interessati tramite protocolli d’intesa, convenzioni e altre forme di accordi sia con Enti pubblici che privati.

I tre Enti sopra citati agiscono, nell’autonomia istituzionale propria, in coerenza con gli obiettivi e le strategie del Progetto Forestami, di cui sono, in quota parte, soggetti attuatori.

PRESO ATTO CHE

gli obiettivi del progetto Forestami perseguono nell’ambito del territorio della Città metropolitana le seguenti finalità:

- Aumentare le aree verdi urbane
- Aumentare la tree canopy cover di 5 punti percentuali rispetto allo stato attuale
- Ridurre l’inquinamento atmosferico
- Ridurre i consumi energetici, valorizzando gli immobili
- Connettere le aree verdi
- Riqualificare i quartieri
- Incentivare il dialogo tra pubblico e privato
- Incrementare la conoscenza e la consapevolezza dei cittadini del valore della natura nei contesti urbani e peri-urbani

tramite l’attivazione di 11 strategie di forestazione urbana e peri-urbana proposte su Città metropolitana di Milano:

1. realizzare un’infrastruttura verde nella città metropolitana attraverso la creazione di una rete di corridoi verdi e blu per connettere parchi, boschi, agricoltura e architetture verdi;
2. implementare e rafforzare il verde nei parchi pubblici;
3. promuovere il coordinamento su progetti di rinaturalizzazione e valorizzazione del paesaggio;
4. aumentare le aree verdi e permeabili riducendo le aree di parcheggio a raso;

5. potenziare l'agricoltura urbana e peri-urbana e promuovere la realizzazione di orti urbani;
6. promuovere politiche di compensazione su consumo di suolo e sui progetti con un impatto sull'ambiente;
7. promuovere la trasformazione di cortili scolastici, universitari e ospedalieri in oasi verdi;
8. promuovere la trasformazione di corti e cortili condominiali, giardini privati e vuoti urbani in oasi verdi;
9. promuovere la demineralizzazione di superfici pavimentate e introdurre Nature Based Solutions all'interno di aree commerciali e industriali;
10. aumentare le superfici dei tetti verdi;
11. bonificare attraverso phytoremediation con alberi e arbusti i suoli dismessi e inquinati.

VISTO

- l'art. 15 della L. n. 241/1990 in base al quale le Amministrazioni pubbliche possono sempre concludere tra di loro accordi per disciplinare lo svolgimento di attività di interesse comune;

RICONOSCIUTO CHE

- la sottoscrizione del presente Protocollo, con le funzioni operative attuative conseguenti, costituisce per i firmatari del presente atto:
 - un obiettivo comune e condiviso rientrante nelle proprie funzioni ed attività istituzionali, per la cui realizzazione le parti assumono specifici e reciproci impegni, con divisione dei compiti e responsabilità;
 - l'adempimento di una funzione di servizio pubblico comune agli enti medesimi, relativamente all'incremento del capitale naturale nel territorio metropolitano e in particolare del comune firmatario;
 - uno specifico ambito di attività realizzata congiuntamente con la partecipazione degli enti firmatari del presente protocollo nel rispetto dei principi di sussidiarietà, economicità, efficienza;

SI CONCORDA QUANTO SEGUE

Art. 1) Premesse

Le premesse fanno parte integrante del presente protocollo;

Art. 2) Finalità

Gli Enti sottoscrittori intendono perseguire lo sviluppo e la realizzazione di una visione strategica sul ruolo del verde nell'Area Metropolitana milanese che raccolga, implementi e valorizzi tutti i principali sistemi verdi, all'interno del perimetro della Città metropolitana con la messa a dimora di 3 milioni di nuovi alberi entro il 2030 così da incrementare del 5% la Tree canopy cover, al fine di rendere più resiliente il territorio metropolitano e rispondere con efficacia ai temi del cambiamento climatico, oltrechè incrementare il capitale naturale e la biodiversità di questo territorio.

Art. 3) Contenuti e impegni reciproci

I contenuti del presente protocollo sono relativi alla regolazione dei rapporti tra il Comune sottoscrittore ed ERSAF, Parco Nord Milano e Parco Agricolo Sud Milano, in qualità di soggetti partecipanti del Progetto Forestami e in relazione alle finalità generali del Progetto, alla condivisione degli obiettivi e delle strategie indicate nelle premesse del presente documento.

Il Comune, con la sottoscrizione del presente protocollo, si impegna a condividere obiettivi e finalità del Progetto Forestami, a collaborare in tutte le fasi di sviluppo del Progetto, a fornire tutte le indicazioni necessarie di natura tecnica per l'avvio di una corretta progettazione e realizzazione degli interventi.

In particolare, il Comune si impegna ad avviare e promuovere insieme con gli enti sopraindicati progetti e interventi volti all'incremento del capitale naturale, in particolare per le aree di proprietà pubblica indicate e svolgendo un ruolo attivo nel coinvolgimento di altri soggetti interessati. Il quadro generale di riferimento è da considerarsi sempre aggiornabile: il Comune si impegna a comunicare tempestivamente al Politecnico di Milano le variazioni al quadro strategico allegato al seguente protocollo.

Nell'ambito di tali attività i tre Enti, insieme al Politecnico di Milano in qualità di ente di ricerca promotore e coordinatore scientifico del progetto Forestami, si impegnano a costruire con il Comune un processo di collaborazione per il conseguimento degli obiettivi indicati.

Art. 4) Prima applicazione operativa del Protocollo

Il presente protocollo troverà una prima applicazione operativa attraverso l'individuazione dei potenziali interventi elencati nell'allegato al presente protocollo (protocollo Madre), che saranno meglio definiti attraverso l'elaborazione di specifici progetti oggetto di successivi accordi attuativi (protocolli Figli), che dettaglieranno le modalità di collaborazione con l'Ente incaricato tra quelli firmatari del presente protocollo, ed in particolare le azioni necessarie per:

- a) la redazione di linee di indirizzo progettuali a scala territoriale in caso di interventi particolarmente complessi sotto il profilo tecnico-urbanistico,
- b) la progettazione, realizzazione e gestione degli interventi nei primi 5 anni di avviamento nonché la definizione dei criteri di mantenimento delle opere per il periodo successivo.

I suddetti interventi, previa approvazione da parte del Comitato Scientifico di Forestami, saranno approvati dal Comune e dall'Ente incaricato come sopra individuato con accordi attuativi (protocolli figli), anche riferiti a una pluralità d'interventi.

Per l'espletamento delle attività, ERSAF, Parco Nord Milano e Parco Agricolo Sud Milano assicurano di avvalersi di risorse umane qualificate e di risorse strumentali, informative ed operative adeguate al raggiungimento delle finalità di cui al precedente art. 2.

I tre Enti si impegnano a svolgere l'attività in oggetto attraverso l'impiego di personale proprio con il supporto di collaboratori esterni, dal medesimo coordinati e prescelti in ragione delle loro specifiche competenze, nel rispetto delle norme di evidenza pubblica, nonché tramite il coinvolgimento – ove possibile - delle cooperative sociali, degli attori locali e delle aziende agricole presenti sul territorio, nel rispetto della normativa vigente.

Art. 5) Sviluppo delle attività del Protocollo

In attuazione del presente Protocollo i soggetti firmatari si impegnano congiuntamente, ognuno per la propria parte e sulla base delle risorse disponibili, anche nell'attuazione delle seguenti attività:

- recepire le 11 strategie di forestazione urbana del progetto Forestami, di cui alle premesse, nei propri strumenti di pianificazione, allo scopo di favorire lo sviluppo del capitale naturale nel territorio;
- attivare o implementare strumenti di gestione del verde per migliorare la qualità del

proprio capitale naturale (esempio: censimento del patrimonio arboreo, monitoraggio del verde, etc...);

- promuovere attività di informazione e comunicazione relativamente a quanto realizzato;
- promuovere attività di sensibilizzazione ed educazione nei confronti della cittadinanza, coinvolgendola, ove possibile, in azioni di partecipazione e cura nella gestione del capitale naturale;
- supportare l'ingaggio dei soggetti partner e cofinanziatori per sviluppare e realizzare le attività proposte;
- avviare progetti sinergici per lo sviluppo della forestazione urbana nel territorio;
- fornire informazioni, dati e materiali utili volti alla costruzione di un sistema informativo per la gestione del verde urbano e del capitale naturale;
- ogni altra iniziativa utile per il conseguimento degli obiettivi del Protocollo.

Art. 6) Durata dell'accordo

Il presente protocollo ha durata fino alla conclusione di tutte le attività previste dal progetto Forestami, ovvero sino al 31/12/2030.

Art. 7) Monitoraggio dell'accordo

I soggetti sottoscrittori provvederanno periodicamente a fissare tempi e modalità di monitoraggio delle attività previste dal presente accordo.

Nello stesso tempo i soggetti sottoscrittori si impegnano a partecipare all'incontro annuale del Forum Forestami.

Art. 8) Norme finali

La definizione di eventuali controversie relative all'applicazione del presente protocollo è deferita alla competenza esclusiva del Foro di Milano. Le parti dichiarano reciprocamente di essere informate (e, per quanto di ragione, espressamente acconsentire) che i "dati personali" forniti, anche verbalmente per l'attività precontrattuale o comunque raccolti in conseguenza e nel corso dell'esecuzione del presente protocollo, vengano trattati esclusivamente per le finalità dello stesso, mediante consultazione, elaborazione, interconnessione, raffronto con altri dati e/o ogni ulteriore elaborazione manuale e/o automatizzata e inoltre, per fini statistici, con esclusivo

trattamento dei dati in forma anonima, mediante comunicazione a soggetti pubblici, quando ne facciano richiesta per il conseguimento dei propri fini istituzionali, nonché a soggetti privati, quando lo scopo della richiesta sia compatibile con fini istituzionali delle Parti Titolari per quanto concerne il presente articolo sono le Parti come sopra individuate, denominate e domiciliate.

Le Parti dichiarano infine di essere informate sui diritti sanciti dall'art.7 del D.lgs. n. 196/2003.

Per

Comune di.....

ERSAF.....

Presidente Parco Nord Milano

Presidente Parco Agricolo Sud Milano.....

A questo link è possibile scaricare il documento contenente il quadro progettuale condiviso con il Comune, inserito all'interno della strategia territoriale della Città metropolitana di Milano:

[2024-02_Protocollo_Madre_6_BARANZATE_light.pdf \(cittametropolitana.mi.it\)](https://cittametropolitana.mi.it/2024-02_Protocollo_Madre_6_BARANZATE_light.pdf)

PROTOCOLLO D'INTESA FINALIZZATO ALL'INCREMENTO DEL CAPITALE NATURALE NEL TERRITORIO DELLA CITTA' METROPOLITANA DI MILANO ATTRAVERSO LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO FORESTAMI

TRA IL COMUNE DI BUSSERO

E

Ente Regionale per i Servizi all'Agricoltura e alle Foreste, partita IVA 03609320969, in questo atto rappresentato da, domiciliato per la carica presso il predetto Ente, con sede in Milano, via Pola, 12, di seguito anche "ERSAF";

Parco Regionale Nord Milano, partita IVA in questo atto rappresentato da, domiciliato per la carica presso il predetto Ente, con sede in Sesto San Giovanni , via Clerici 150, di seguito anche "Parco Nord";

Parco Regionale Agricolo Sud Milano, partita IVA 08911820960, in questo atto rappresentato da, domiciliato per la carica presso il predetto Ente, con sede in, via, di seguito anche "Parco Sud";

PREMESSO CHE

- Il progetto Forestami è un progetto promosso nel 2018 da Città metropolitana di Milano, Comune di Milano, Parco Nord Milano, Parco Agricolo Sud Milano nato da una ricerca del Politecnico di Milano grazie al sostegno di Fondazione Falck e FS Sistemi Urbani. Gli obiettivi del progetto prevedono la piantagione di 3 milioni di nuovi alberi entro il 2030 nel territorio della Città metropolitana di Milano. Gli interventi sono finalizzati ad incrementare il livello di naturalità dell'area metropolitana e la qualità degli spazi urbani, ma anche

aumentare la resilienza del territorio metropolitano rispetto agli stress ambientali ed agli effetti del riscaldamento climatico;

- Il Piano Strategico Triennale del territorio metropolitano 2022-2024 approvato dal Consiglio metropolitano con deliberazione n. del 13/06/2023, nella missione 2 individua tra gli obiettivi strategici (n.15-16) il completamento della cintura verde e realizzazione del Parco metropolitano, connettendo e rafforzando i vari Plis e il potenziamento di interventi di forestazione e lo sviluppo della conoscenza dei servizi ecosistemici al fine della loro valorizzazione;
- In data 31 Dicembre 2019 è stato sottoscritto il Regolamento del Fondo Forestami tra Fondo Forestami e Fondazione di Comunità Milano Città, Sud Ovest, Sud Est e Adda Martesana Onlus. La costituzione del Fondo è volta a favorire, progettare, implementare e successivamente gestire un progetto di forestazione urbana dei territori di Milano e della Città metropolitana;
- Il regolamento del Fondo Forestami nel contesto istituzionale delineato ha la finalità di sostenere la realizzazione del progetto di forestazione mediante il ricorso a risorse private terze ed in collaborazione con gli enti pubblici e privati di volta in volta coinvolti e l'utilizzo dei fondi raccolti avviene:
 - mediante erogazioni dirette a specifiche iniziative ritenute coerenti con il Progetto di Forestazione;
 - mediante erogazioni effettuate a seguito dello svolgimento di bandi aperti organizzati dalla Fondazione di Comunità Milano;
- Il Fondo Forestami è supportato da un Comitato Scientifico con un ruolo di indirizzo strategico e alta supervisione del progetto ed in particolare esprime parere in ordine alla selezione delle iniziative suscettibili di finanziamento, definisce le linee guida dei bandi, seleziona le richieste raccolte nell'ambito dello svolgimento dei bandi, stabilendone i vincitori, valuta il coinvolgimento più appropriato dei donatori ed in particolare delle aziende che contribuiranno al fondo;
- Il Comitato Scientifico, per lo svolgimento dei propri compiti si avvale di un Comitato tecnico con funzioni istruttorie e di supporto alle attività progettuali, costituito da tecnici del Comune di Milano, Città Metropolitana, Parco Nord Milano, Parco Agricolo Sud Milano, ERSAF, Centro di Forestazione Urbana di Italia Nostra e dal gruppo di ricerca del Politecnico di Milano;

- Nell'ambito delle proprie attività il Progetto Forestami intende costruire con le amministrazioni comunali di Città Metropolitana percorsi condivisi per l'individuazione di aree dove realizzare interventi di forestazione urbana riconducibili a differenti tipologie di sistemi verdi come boschi, macchie boscate, filari e siepi, ambiti di deframmentazione e depavimentazione con successiva rinaturalizzazione, verde urbano, il tutto funzionalmente e strutturalmente connesso e finalizzato ad incrementare il capitale naturale del territorio;
- Il Progetto Forestami intende promuovere il coinvolgimento delle comunità locali nelle azioni di incremento delle coperture arboree del territorio, anche per favorire la migliore conoscenza della natura in città e consapevolezza della necessità di agire concretamente per adottare strategie di adattamento climatico soprattutto nei contesti di forte urbanizzazione del territorio;
- Il Dipartimento di Architettura e Studi Urbani del Politecnico di Milano, in qualità di coordinatore scientifico del progetto Forestami, ha redatto il quadro progettuale territoriale dei comuni firmatari, allegato al presente protocollo, che definisce uno scenario di opportunità progettuali e strategiche sinergiche con gli obiettivi di Forestami, oltre che le possibili aree di proprietà privata indicate dal Comune che a diverso titolo possono essere interessate da interventi di incremento di Capitale Naturale attraverso il coinvolgimento dei soggetti proprietari.

CONSIDERATO CHE

ERSAF:

- È stato istituito da Regione Lombardia, con legge regionale n. 3/2002 e ss.mm.ii., e fa parte, in base alla legge regionale n. 30/2006, del Sistema Regionale quale Ente a supporto delle azioni regionali nel settore agroforestale, della ricerca e della realizzazione delle iniziative di interesse regionale;
- ha personalità giuridica di diritto pubblico ed è dotato di autonomia statutaria, amministrativa, organizzativa, tecnica, finanziaria e contabile;
- secondo quanto previsto dal proprio Statuto e dalla Convenzione Quadro sottoscritta con la Regione Lombardia in data 2019, svolge attività inerenti alla progettazione e alla realizzazione di interventi di miglioramento e riqualificazione ambientale e forestale;
- può, in attuazione degli indirizzi e degli obiettivi della programmazione regionale, stipulare accordi e convenzioni per l'erogazione di servizi ed assistenza tecnica con enti

esterni al sistema regionale lombardo, nel rispetto della Deliberazione del Consiglio di Amministrazione dell'ente medesimo n. II/04 del 19 febbraio 2008.

Parco Nord Milano:

- istituito con legge regionale 11 giugno 1975, n. 78 è un Ente di diritto pubblico ai sensi dell'art. 22 della l.r. n. 86/1983, così come modificata dalla l.r. n. 12 del 2011, composto dagli Enti locali territorialmente interessati, Il Parco Nord Milano svolge le funzioni pubbliche ad esso conferite dalla Regione per il recupero, la gestione, la conservazione e la valorizzazione del proprio territorio.
- L'Ente ha lo scopo di tutelare e valorizzare le risorse ambientali e paesaggistiche del Parco Nord Milano, area protetta regionale classificata quale parco di cintura metropolitana
- L'Ente può assumere altresì ogni funzione e servizio ambientale nell'interesse degli Enti territorialmente interessati, ovvero per convenzione con altri Enti pubblici o privati.

Parco Agricolo Sud Milano:

- Istituito con legge regionale n. 24 del 23 aprile 1990, oggi abrogata e sostituita dalla legge regionale n. n. 16 del 2007, che lo classifica come parco agricolo e di cintura metropolitana e ne affida la sua gestione alla Provincia di Milano, oggi ai sensi della legge n. 56 del 2014 Città metropolitana che nel suo Statuto, approvato dal Consiglio Metropolitano con deliberazione n. 5 del 17.12.2014, all'art. 37 comma 2) dispone che : “La Città metropolitana esercita, inoltre, la funzione di ente gestore del Parco Agricolo Sud.....”, e quindi risulta un Ente territoriale di diritto Pubblico;
- La Legge Regionale 13 dicembre 2022, n. 29 che reca modifiche al titolo I, capo XX, sezione I, della legge regionale 16 luglio 2007, n. 16, ed affida la gestione del parco ad un ente di diritto pubblico in luogo della gestione diretta da parte della Città metropolitana; detta legge prevede che a decorrere dall'insediamento degli organi del nuovo ente gestore, l'ente gestore del Parco Agricolo Sud Milano, subentra alla Città metropolitana di Milano in tutti i rapporti giuridici attivi e passivi in essere relativi al parco. Fino all'insediamento degli organi del nuovo ente gestore, gli organi del Parco Agricolo Sud Milano in carica all'entrata in vigore della presente legge procedono all'ordinaria amministrazione e al compimento degli atti di straordinaria amministrazione, purché indifferibili e urgenti;

- Il Parco ha tra le sue finalità : “la tutela e il recupero paesistico e ambientale delle fasce di collegamento tra città e campagna, nonché la connessione delle aree esterne con i sistemi di verde urbani” e “l’equilibrio ecologico dell’area metropolitana”;
- Il Parco può assumere altresì ogni funzione e servizio ambientale nell’interesse degli Enti territorialmente interessati tramite protocolli d’intesa, convenzioni e altre forme di accordi sia con Enti pubblici che privati.

I tre Enti sopra citati agiscono, nell’autonomia istituzionale propria, in coerenza con gli obiettivi e le strategie del Progetto Forestami, di cui sono, in quota parte, soggetti attuatori.

PRESO ATTO CHE

gli obiettivi del progetto Forestami perseguono nell’ambito del territorio della Città metropolitana le seguenti finalità:

- Aumentare le aree verdi urbane
- Aumentare la tree canopy cover di 5 punti percentuali rispetto allo stato attuale
- Ridurre l’inquinamento atmosferico
- Ridurre i consumi energetici, valorizzando gli immobili
- Connettere le aree verdi
- Riqualificare i quartieri
- Incentivare il dialogo tra pubblico e privato
- Incrementare la conoscenza e la consapevolezza dei cittadini del valore della natura nei contesti urbani e peri-urbani

tramite l’attivazione di 11 strategie di forestazione urbana e peri-urbana proposte su Città metropolitana di Milano:

12. realizzare un’infrastruttura verde nella città metropolitana attraverso la creazione di una rete di corridoi verdi e blu per connettere parchi, boschi, agricoltura e architetture verdi;
13. implementare e rafforzare il verde nei parchi pubblici;
14. promuovere il coordinamento su progetti di rinaturalizzazione e valorizzazione del paesaggio;
15. aumentare le aree verdi e permeabili riducendo le aree di parcheggio a raso;

16. potenziare l'agricoltura urbana e peri-urbana e promuovere la realizzazione di orti urbani;
17. promuovere politiche di compensazione su consumo di suolo e sui progetti con un impatto sull'ambiente;
18. promuovere la trasformazione di cortili scolastici, universitari e ospedalieri in oasi verdi;
19. promuovere la trasformazione di corti e cortili condominiali, giardini privati e vuoti urbani in oasi verdi;
20. promuovere la demineralizzazione di superfici pavimentate e introdurre Nature Based Solutions all'interno di aree commerciali e industriali;
21. aumentare le superfici dei tetti verdi;
22. bonificare attraverso phytoremediation con alberi e arbusti i suoli dismessi e inquinati.

VISTO

- l'art. 15 della L. n. 241/1990 in base al quale le Amministrazioni pubbliche possono sempre concludere tra di loro accordi per disciplinare lo svolgimento di attività di interesse comune;

RICONOSCIUTO CHE

- la sottoscrizione del presente Protocollo, con le funzioni operative attuative conseguenti, costituisce per i firmatari del presente atto:
 - un obiettivo comune e condiviso rientrante nelle proprie funzioni ed attività istituzionali, per la cui realizzazione le parti assumono specifici e reciproci impegni, con divisione dei compiti e responsabilità;
 - l'adempimento di una funzione di servizio pubblico comune agli enti medesimi, relativamente all'incremento del capitale naturale nel territorio metropolitano e in particolare del comune firmatario;
 - uno specifico ambito di attività realizzata congiuntamente con la partecipazione degli enti firmatari del presente protocollo nel rispetto dei principi di sussidiarietà, economicità, efficienza;

SI CONCORDA QUANTO SEGUE

Art. 1) Premesse

Le premesse fanno parte integrante del presente protocollo;

Art. 2) Finalità

Gli Enti sottoscrittori intendono perseguire lo sviluppo e la realizzazione di una visione strategica sul ruolo del verde nell'Area Metropolitana milanese che raccolga, implementi e valorizzi tutti i principali sistemi verdi, all'interno del perimetro della Città metropolitana con la messa a dimora di 3 milioni di nuovi alberi entro il 2030 così da incrementare del 5% la Tree canopy cover, al fine di rendere più resiliente il territorio metropolitano e rispondere con efficacia ai temi del cambiamento climatico, oltrechè incrementare il capitale naturale e la biodiversità di questo territorio.

Art. 3) Contenuti e impegni reciproci

I contenuti del presente protocollo sono relativi alla regolazione dei rapporti tra il Comune sottoscrittore ed ERSAF, Parco Nord Milano e Parco Agricolo Sud Milano, in qualità di soggetti partecipanti del Progetto Forestami e in relazione alle finalità generali del Progetto, alla condivisione degli obiettivi e delle strategie indicate nelle premesse del presente documento.

Il Comune, con la sottoscrizione del presente protocollo, si impegna a condividere obiettivi e finalità del Progetto Forestami, a collaborare in tutte le fasi di sviluppo del Progetto, a fornire tutte le indicazioni necessarie di natura tecnica per l'avvio di una corretta progettazione e realizzazione degli interventi.

In particolare, il Comune si impegna ad avviare e promuovere insieme con gli enti sopraindicati progetti e interventi volti all'incremento del capitale naturale, in particolare per le aree di proprietà pubblica indicate e svolgendo un ruolo attivo nel coinvolgimento di altri soggetti interessati. Il quadro generale di riferimento è da considerarsi sempre aggiornabile: il Comune si impegna a comunicare tempestivamente al Politecnico di Milano le variazioni al quadro strategico allegato al seguente protocollo.

Nell'ambito di tali attività i tre Enti, insieme al Politecnico di Milano in qualità di ente di ricerca promotore e coordinatore scientifico del progetto Forestami, si impegnano a costruire con il Comune un processo di collaborazione per il conseguimento degli obiettivi indicati.

Art. 4) Prima applicazione operativa del Protocollo

Il presente protocollo troverà una prima applicazione operativa attraverso l'individuazione dei potenziali interventi elencati nell'allegato al presente protocollo (protocollo Madre), che saranno meglio definiti attraverso l'elaborazione di specifici progetti oggetto di successivi accordi attuativi (protocolli Figli), che dettaglieranno le modalità di collaborazione con l'Ente incaricato tra quelli firmatari del presente protocollo, ed in particolare le azioni necessarie per:

- c) la redazione di linee di indirizzo progettuali a scala territoriale in caso di interventi particolarmente complessi sotto il profilo tecnico-urbanistico,
- d) la progettazione, realizzazione e gestione degli interventi nei primi 5 anni di avviamento nonché la definizione dei criteri di mantenimento delle opere per il periodo successivo.

I suddetti interventi, previa approvazione da parte del Comitato Scientifico di Forestami, saranno approvati dal Comune e dall'Ente incaricato come sopra individuato con accordi attuativi (protocolli figli), anche riferiti a una pluralità d'interventi.

Per l'espletamento delle attività, ERSAF, Parco Nord Milano e Parco Agricolo Sud Milano assicurano di avvalersi di risorse umane qualificate e di risorse strumentali, informative ed operative adeguate al raggiungimento delle finalità di cui al precedente art. 2.

I tre Enti si impegnano a svolgere l'attività in oggetto attraverso l'impiego di personale proprio con il supporto di collaboratori esterni, dal medesimo coordinati e prescelti in ragione delle loro specifiche competenze, nel rispetto delle norme di evidenza pubblica, nonché tramite il coinvolgimento – ove possibile - delle cooperative sociali, degli attori locali e delle aziende agricole presenti sul territorio, nel rispetto della normativa vigente.

Art. 5) Sviluppo delle attività del Protocollo

In attuazione del presente Protocollo i soggetti firmatari si impegnano congiuntamente, ognuno per la propria parte e sulla base delle risorse disponibili, anche nell'attuazione delle seguenti attività:

- recepire le 11 strategie di forestazione urbana del progetto Forestami, di cui alle premesse, nei propri strumenti di pianificazione, allo scopo di favorire lo sviluppo del capitale naturale nel territorio;
- attivare o implementare strumenti di gestione del verde per migliorare la qualità del

proprio capitale naturale (esempio: censimento del patrimonio arboreo, monitoraggio del verde, etc...);

- promuovere attività di informazione e comunicazione relativamente a quanto realizzato;
- promuovere attività di sensibilizzazione ed educazione nei confronti della cittadinanza, coinvolgendola, ove possibile, in azioni di partecipazione e cura nella gestione del capitale naturale;
- supportare l'ingaggio dei soggetti partner e cofinanziatori per sviluppare e realizzare le attività proposte;
- avviare progetti sinergici per lo sviluppo della forestazione urbana nel territorio;
- fornire informazioni, dati e materiali utili volti alla costruzione di un sistema informativo per la gestione del verde urbano e del capitale naturale;
- ogni altra iniziativa utile per il conseguimento degli obiettivi del Protocollo.

Art. 6) Durata dell'accordo

Il presente protocollo ha durata fino alla conclusione di tutte le attività previste dal progetto Forestami, ovvero sino al 31/12/2030.

Art. 7) Monitoraggio dell'accordo

I soggetti sottoscrittori provvederanno periodicamente a fissare tempi e modalità di monitoraggio delle attività previste dal presente accordo.

Nello stesso tempo i soggetti sottoscrittori si impegnano a partecipare all'incontro annuale del Forum Forestami.

Art. 8) Norme finali

La definizione di eventuali controversie relative all'applicazione del presente protocollo è deferita alla competenza esclusiva del Foro di Milano. Le parti dichiarano reciprocamente di essere informate (e, per quanto di ragione, espressamente acconsentire) che i "dati personali" forniti, anche verbalmente per l'attività precontrattuale o comunque raccolti in conseguenza e nel corso dell'esecuzione del presente protocollo, vengano trattati esclusivamente per le finalità dello stesso, mediante consultazione, elaborazione, interconnessione, raffronto con altri dati e/o ogni ulteriore elaborazione manuale e/o automatizzata e inoltre, per fini statistici, con esclusivo

trattamento dei dati in forma anonima, mediante comunicazione a soggetti pubblici, quando ne facciano richiesta per il conseguimento dei propri fini istituzionali, nonché a soggetti privati, quando lo scopo della richiesta sia compatibile con fini istituzionali delle Parti Titolari per quanto concerne il presente articolo sono le Parti come sopra individuate, denominate e domiciliate.

Le Parti dichiarano infine di essere informate sui diritti sanciti dall'art.7 del D.lgs. n. 196/2003.

Per

Comune di.....

ERSAF.....

Presidente Parco Nord Milano

Presidente Parco Agricolo Sud Milano.....

A questo link è possibile scaricare il documento contenente il quadro progettuale condiviso con il Comune, inserito all'interno della strategia territoriale della Città metropolitana di Milano:

[2024-02 Protocollo Madre 6 BUSSERO light.pdf \(cittametropolitana.mi.it\)](https://www.cittametropolitana.mi.it/2024-02/Protocollo_Madre_6_BUSSERO_light.pdf)

**PROTOCOLLO D'INTESA FINALIZZATO ALL'INCREMENTO DEL
CAPITALE NATURALE NEL TERRITORIO DELLA CITTA'
METROPOLITANA DI MILANO ATTRAVERSO LA REALIZZAZIONE
DEL PROGETTO FORESTAMI**

TRA IL COMUNE DI CASOREZZO

E

Ente Regionale per i Servizi all'Agricoltura e alle Foreste, partita IVA 03609320969, in questo atto rappresentato da, domiciliato per la carica presso il predetto Ente, con sede in Milano, via Pola, 12, di seguito anche "ERSAF";

Parco Regionale Nord Milano, partita IVA in questo atto rappresentato da, domiciliato per la carica presso il predetto Ente, con sede in Sesto San Giovanni , via Clerici 150, di seguito anche "Parco Nord";

Parco Regionale Agricolo Sud Milano, partita IVA 08911820960, in questo atto rappresentato da, domiciliato per la carica presso il predetto Ente, con sede in, via, di seguito anche "Parco Sud";

PREMESSO CHE

- Il progetto Forestami è un progetto promosso nel 2018 da Città metropolitana di Milano, Comune di Milano, Parco Nord Milano, Parco Agricolo Sud Milano nato da una ricerca del Politecnico di Milano grazie al sostegno di Fondazione Falck e FS Sistemi Urbani. Gli obiettivi del progetto prevedono la piantagione di 3 milioni di nuovi alberi entro il 2030 nel territorio della Città metropolitana di Milano. Gli interventi sono finalizzati ad incrementare il livello di naturalità dell'area metropolitana e la qualità degli spazi urbani, ma anche aumentare la resilienza del territorio metropolitano rispetto agli stress ambientali ed agli

effetti del riscaldamento climatico;

- Il Piano Strategico Triennale del territorio metropolitano 2022-2024 approvato dal Consiglio metropolitano con deliberazione n. del 13/06/2023, nella missione 2 individua tra gli obiettivi strategici (n.15-16) il completamento della cintura verde e realizzazione del Parco metropolitano, connettendo e rafforzando i vari Plis e il potenziamento di interventi di forestazione e lo sviluppo della conoscenza dei servizi ecosistemici al fine della loro valorizzazione;
- In data 31 Dicembre 2019 è stato sottoscritto il Regolamento del Fondo Forestami tra Fondo Forestami e Fondazione di Comunità Milano Città, Sud Ovest, Sud Est e Adda Martesana Onlus. La costituzione del Fondo è volta a favorire, progettare, implementare e successivamente gestire un progetto di forestazione urbana dei territori di Milano e della Città metropolitana;
- Il regolamento del Fondo Forestami nel contesto istituzionale delineato ha la finalità di sostenere la realizzazione del progetto di forestazione mediante il ricorso a risorse private terze ed in collaborazione con gli enti pubblici e privati di volta in volta coinvolti e l'utilizzo dei fondi raccolti avviene:
 - mediante erogazioni dirette a specifiche iniziative ritenute coerenti con il Progetto di Forestazione;
 - mediante erogazioni effettuate a seguito dello svolgimento di bandi aperti organizzati dalla Fondazione di Comunità Milano;
- Il Fondo Forestami è supportato da un Comitato Scientifico con un ruolo di indirizzo strategico e alta supervisione del progetto ed in particolare esprime parere in ordine alla selezione delle iniziative suscettibili di finanziamento, definisce le linee guida dei bandi, seleziona le richieste raccolte nell'ambito dello svolgimento dei bandi, stabilendone i vincitori, valuta il coinvolgimento più appropriato dei donatori ed in particolare delle aziende che contribuiranno al fondo;
- Il Comitato Scientifico, per lo svolgimento dei propri compiti si avvale di un Comitato tecnico con funzioni istruttorie e di supporto alle attività progettuali, costituito da tecnici del Comune di Milano, Città Metropolitana, Parco Nord Milano, Parco Agricolo Sud Milano, ERSAF, Centro di Forestazione Urbana di Italia Nostra e dal gruppo di ricerca del Politecnico di Milano;
- Nell'ambito delle proprie attività il Progetto Forestami intende costruire con le

amministrazioni comunali di Città Metropolitana percorsi condivisi per l'individuazione di aree dove realizzare interventi di forestazione urbana riconducibili a differenti tipologie di sistemi verdi come boschi, macchie boscate, filari e siepi, ambiti di deframmentazione e depavimentazione con successiva rinaturalizzazione, verde urbano, il tutto funzionalmente e strutturalmente connesso e finalizzato ad incrementare il capitale naturale del territorio;

- Il Progetto Forestami intende promuovere il coinvolgimento delle comunità locali nelle azioni di incremento delle coperture arboree del territorio, anche per favorire la migliore conoscenza della natura in città e consapevolezza della necessità di agire concretamente per adottare strategie di adattamento climatico soprattutto nei contesti di forte urbanizzazione del territorio;
- Il Dipartimento di Architettura e Studi Urbani del Politecnico di Milano, in qualità di coordinatore scientifico del progetto Forestami, ha redatto il quadro progettuale territoriale dei comuni firmatari, allegato al presente protocollo, che definisce uno scenario di opportunità progettuali e strategiche sinergiche con gli obiettivi di Forestami, oltre che le possibili aree di proprietà privata indicate dal Comune che a diverso titolo possono essere interessate da interventi di incremento di Capitale Naturale attraverso il coinvolgimento dei soggetti proprietari.

CONSIDERATO CHE

ERSAF:

- È stato istituito da Regione Lombardia, con legge regionale n. 3/2002 e ss.mm.ii., e fa parte, in base alla legge regionale n. 30/2006, del Sistema Regionale quale Ente a supporto delle azioni regionali nel settore agroforestale, della ricerca e della realizzazione delle iniziative di interesse regionale;
- ha personalità giuridica di diritto pubblico ed è dotato di autonomia statutaria, amministrativa, organizzativa, tecnica, finanziaria e contabile;
- secondo quanto previsto dal proprio Statuto e dalla Convenzione Quadro sottoscritta con la Regione Lombardia in data 2019, svolge attività inerenti alla progettazione e alla realizzazione di interventi di miglioramento e riqualificazione ambientale e forestale;
- può, in attuazione degli indirizzi e degli obiettivi della programmazione regionale, stipulare accordi e convenzioni per l'erogazione di servizi ed assistenza tecnica con enti esterni al sistema regionale lombardo, nel rispetto della Deliberazione del Consiglio di

Amministrazione dell'ente medesimo n. II/04 del 19 febbraio 2008.

Parco Nord Milano:

- istituito con legge regionale 11 giugno 1975, n. 78 è un Ente di diritto pubblico ai sensi dell'art. 22 della l.r. n. 86/1983, così come modificata dalla l.r. n. 12 del 2011, composto dagli Enti locali territorialmente interessati, Il Parco Nord Milano svolge le funzioni pubbliche ad esso conferite dalla Regione per il recupero, la gestione, la conservazione e la valorizzazione del proprio territorio.
- L'Ente ha lo scopo di tutelare e valorizzare le risorse ambientali e paesaggistiche del Parco Nord Milano, area protetta regionale classificata quale parco di cintura metropolitana
- L'Ente può assumere altresì ogni funzione e servizio ambientale nell'interesse degli Enti territorialmente interessati, ovvero per convenzione con altri Enti pubblici o privati.

Parco Agricolo Sud Milano:

- Istituito con legge regionale n. 24 del 23 aprile 1990, oggi abrogata e sostituita dalla legge regionale n. n. 16 del 2007, che lo classifica come parco agricolo e di cintura metropolitana e ne affida la sua gestione alla Provincia di Milano, oggi ai sensi della legge n. 56 del 2014 Città metropolitana che nel suo Statuto, approvato dal Consiglio Metropolitan con deliberazione n. 5 del 17.12.2014, all'art. 37 comma 2) dispone che : “La Città metropolitana esercita, inoltre, la funzione di ente gestore del Parco Agricolo Sud.....”, e quindi risulta un Ente territoriale di diritto Pubblico;
- La Legge Regionale 13 dicembre 2022, n. 29 che reca modifiche al titolo I, capo XX, sezione I, della legge regionale 16 luglio 2007, n. 16, ed affida la gestione del parco ad un ente di diritto pubblico in luogo della gestione diretta da parte della Città metropolitana; detta legge prevede che a decorrere dall'insediamento degli organi del nuovo ente gestore, l'ente gestore del Parco Agricolo Sud Milano, subentra alla Città metropolitana di Milano in tutti i rapporti giuridici attivi e passivi in essere relativi al parco. Fino all'insediamento degli organi del nuovo ente gestore, gli organi del Parco Agricolo Sud Milano in carica all'entrata in vigore della presente legge procedono all'ordinaria amministrazione e al compimento degli atti di straordinaria amministrazione, purché indifferibili e urgenti;

- Il Parco ha tra le sue finalità : “la tutela e il recupero paesistico e ambientale delle fasce di collegamento tra città e campagna, nonché la connessione delle aree esterne con i sistemi di verde urbani” e “l’equilibrio ecologico dell’area metropolitana”;
- Il Parco può assumere altresì ogni funzione e servizio ambientale nell’interesse degli Enti territorialmente interessati tramite protocolli d’intesa, convenzioni e altre forme di accordi sia con Enti pubblici che privati.

I tre Enti sopra citati agiscono, nell’autonomia istituzionale propria, in coerenza con gli obiettivi e le strategie del Progetto Forestami, di cui sono, in quota parte, soggetti attuatori.

PRESO ATTO CHE

gli obiettivi del progetto Forestami perseguono nell’ambito del territorio della Città metropolitana le seguenti finalità:

- Aumentare le aree verdi urbane
- Aumentare la tree canopy cover di 5 punti percentuali rispetto allo stato attuale
- Ridurre l’inquinamento atmosferico
- Ridurre i consumi energetici, valorizzando gli immobili
- Connettere le aree verdi
- Riqualificare i quartieri
- Incentivare il dialogo tra pubblico e privato
- Incrementare la conoscenza e la consapevolezza dei cittadini del valore della natura nei contesti urbani e peri-urbani

tramite l’attivazione di 11 strategie di forestazione urbana e peri-urbana proposte su Città metropolitana di Milano:

23. realizzare un’infrastruttura verde nella città metropolitana attraverso la creazione di una rete di corridoi verdi e blu per connettere parchi, boschi, agricoltura e architetture verdi;
24. implementare e rafforzare il verde nei parchi pubblici;
25. promuovere il coordinamento su progetti di rinaturalizzazione e valorizzazione del paesaggio;
26. aumentare le aree verdi e permeabili riducendo le aree di parcheggio a raso;

27. potenziare l'agricoltura urbana e peri-urbana e promuovere la realizzazione di orti urbani;
28. promuovere politiche di compensazione su consumo di suolo e sui progetti con un impatto sull'ambiente;
29. promuovere la trasformazione di cortili scolastici, universitari e ospedalieri in oasi verdi;
30. promuovere la trasformazione di corti e cortili condominiali, giardini privati e vuoti urbani in oasi verdi;
31. promuovere la demineralizzazione di superfici pavimentate e introdurre Nature Based Solutions all'interno di aree commerciali e industriali;
32. aumentare le superfici dei tetti verdi;
33. bonificare attraverso phytoremediation con alberi e arbusti i suoli dismessi e inquinati.

VISTO

- l'art. 15 della L. n. 241/1990 in base al quale le Amministrazioni pubbliche possono sempre concludere tra di loro accordi per disciplinare lo svolgimento di attività di interesse comune;

RICONOSCIUTO CHE

- la sottoscrizione del presente Protocollo, con le funzioni operative attuative conseguenti, costituisce per i firmatari del presente atto:
 - un obiettivo comune e condiviso rientrante nelle proprie funzioni ed attività istituzionali, per la cui realizzazione le parti assumono specifici e reciproci impegni, con divisione dei compiti e responsabilità;
 - l'adempimento di una funzione di servizio pubblico comune agli enti medesimi, relativamente all'incremento del capitale naturale nel territorio metropolitano e in particolare del comune firmatario;
 - uno specifico ambito di attività realizzata congiuntamente con la partecipazione degli enti firmatari del presente protocollo nel rispetto dei principi di sussidiarietà, economicità, efficienza;

SI CONCORDA QUANTO SEGUE

Art. 1) Premesse

Le premesse fanno parte integrante del presente protocollo;

Art. 2) Finalità

Gli Enti sottoscrittori intendono perseguire lo sviluppo e la realizzazione di una visione strategica sul ruolo del verde nell'Area Metropolitana milanese che raccolga, implementi e valorizzi tutti i principali sistemi verdi, all'interno del perimetro della Città metropolitana con la messa a dimora di 3 milioni di nuovi alberi entro il 2030 così da incrementare del 5% la Tree canopy cover, al fine di rendere più resiliente il territorio metropolitano e rispondere con efficacia ai temi del cambiamento climatico, oltrechè incrementare il capitale naturale e la biodiversità di questo territorio.

Art. 3) Contenuti e impegni reciproci

I contenuti del presente protocollo sono relativi alla regolazione dei rapporti tra il Comune sottoscrittore ed ERSAF, Parco Nord Milano e Parco Agricolo Sud Milano, in qualità di soggetti partecipanti del Progetto Forestami e in relazione alle finalità generali del Progetto, alla condivisione degli obiettivi e delle strategie indicate nelle premesse del presente documento.

Il Comune, con la sottoscrizione del presente protocollo, si impegna a condividere obiettivi e finalità del Progetto Forestami, a collaborare in tutte le fasi di sviluppo del Progetto, a fornire tutte le indicazioni necessarie di natura tecnica per l'avvio di una corretta progettazione e realizzazione degli interventi.

In particolare, il Comune si impegna ad avviare e promuovere insieme con gli enti sopraindicati progetti e interventi volti all'incremento del capitale naturale, in particolare per le aree di proprietà pubblica indicate e svolgendo un ruolo attivo nel coinvolgimento di altri soggetti interessati. Il quadro generale di riferimento è da considerarsi sempre aggiornabile: il Comune si impegna a comunicare tempestivamente al Politecnico di Milano le variazioni al quadro strategico allegato al seguente protocollo.

Nell'ambito di tali attività i tre Enti, insieme al Politecnico di Milano in qualità di ente di ricerca promotore e coordinatore scientifico del progetto Forestami, si impegnano a costruire con il Comune un processo di collaborazione per il conseguimento degli obiettivi indicati.

Art. 4) Prima applicazione operativa del Protocollo

Il presente protocollo troverà una prima applicazione operativa attraverso l'individuazione dei potenziali interventi elencati nell'allegato al presente protocollo (protocollo Madre), che saranno meglio definiti attraverso l'elaborazione di specifici progetti oggetto di successivi accordi attuativi (protocolli Figli), che dettaglieranno le modalità di collaborazione con l'Ente incaricato tra quelli firmatari del presente protocollo, ed in particolare le azioni necessarie per:

- e) la redazione di linee di indirizzo progettuali a scala territoriale in caso di interventi particolarmente complessi sotto il profilo tecnico-urbanistico,
- f) la progettazione, realizzazione e gestione degli interventi nei primi 5 anni di avviamento nonché la definizione dei criteri di mantenimento delle opere per il periodo successivo.

I suddetti interventi, previa approvazione da parte del Comitato Scientifico di Forestami, saranno approvati dal Comune e dall'Ente incaricato come sopra individuato con accordi attuativi (protocolli figli), anche riferiti a una pluralità d'interventi.

Per l'espletamento delle attività, ERSAF, Parco Nord Milano e Parco Agricolo Sud Milano assicurano di avvalersi di risorse umane qualificate e di risorse strumentali, informative ed operative adeguate al raggiungimento delle finalità di cui al precedente art. 2.

I tre Enti si impegnano a svolgere l'attività in oggetto attraverso l'impiego di personale proprio con il supporto di collaboratori esterni, dal medesimo coordinati e prescelti in ragione delle loro specifiche competenze, nel rispetto delle norme di evidenza pubblica, nonché tramite il coinvolgimento – ove possibile - delle cooperative sociali, degli attori locali e delle aziende agricole presenti sul territorio, nel rispetto della normativa vigente.

Art. 5) Sviluppo delle attività del Protocollo

In attuazione del presente Protocollo i soggetti firmatari si impegnano congiuntamente, ognuno per la propria parte e sulla base delle risorse disponibili, anche nell'attuazione delle seguenti attività:

- recepire le 11 strategie di forestazione urbana del progetto Forestami, di cui alle premesse, nei propri strumenti di pianificazione, allo scopo di favorire lo sviluppo del capitale naturale nel territorio;
- attivare o implementare strumenti di gestione del verde per migliorare la qualità del

proprio capitale naturale (esempio: censimento del patrimonio arboreo, monitoraggio del verde, etc...);

- promuovere attività di informazione e comunicazione relativamente a quanto realizzato;
- promuovere attività di sensibilizzazione ed educazione nei confronti della cittadinanza, coinvolgendola, ove possibile, in azioni di partecipazione e cura nella gestione del capitale naturale;
- supportare l'ingaggio dei soggetti partner e cofinanziatori per sviluppare e realizzare le attività proposte;
- avviare progetti sinergici per lo sviluppo della forestazione urbana nel territorio;
- fornire informazioni, dati e materiali utili volti alla costruzione di un sistema informativo per la gestione del verde urbano e del capitale naturale;
- ogni altra iniziativa utile per il conseguimento degli obiettivi del Protocollo.

Art. 6) Durata dell'accordo

Il presente protocollo ha durata fino alla conclusione di tutte le attività previste dal progetto Forestami, ovvero sino al 31/12/2030.

Art. 7) Monitoraggio dell'accordo

I soggetti sottoscrittori provvederanno periodicamente a fissare tempi e modalità di monitoraggio delle attività previste dal presente accordo.

Nello stesso tempo i soggetti sottoscrittori si impegnano a partecipare all'incontro annuale del Forum Forestami.

Art. 8) Norme finali

La definizione di eventuali controversie relative all'applicazione del presente protocollo è deferita alla competenza esclusiva del Foro di Milano. Le parti dichiarano reciprocamente di essere informate (e, per quanto di ragione, espressamente acconsentire) che i "dati personali" forniti, anche verbalmente per l'attività precontrattuale o comunque raccolti in conseguenza e nel corso dell'esecuzione del presente protocollo, vengano trattati esclusivamente per le finalità dello stesso, mediante consultazione, elaborazione, interconnessione, raffronto con altri dati e/o ogni ulteriore elaborazione manuale e/o automatizzata e inoltre, per fini statistici, con esclusivo

trattamento dei dati in forma anonima, mediante comunicazione a soggetti pubblici, quando ne facciano richiesta per il conseguimento dei propri fini istituzionali, nonché a soggetti privati, quando lo scopo della richiesta sia compatibile con fini istituzionali delle Parti Titolari per quanto concerne il presente articolo sono le Parti come sopra individuate, denominate e domiciliate.

Le Parti dichiarano infine di essere informate sui diritti sanciti dall'art.7 del D.lgs. n. 196/2003.

Per

Comune di.....

ERSAF.....

Presidente Parco Nord Milano

Presidente Parco Agricolo Sud Milano.....

A questo link è possibile scaricare il documento contenente il quadro progettuale condiviso con il Comune, inserito all'interno della strategia territoriale della Città metropolitana di Milano:

[2024-02 Protocollo Madre 6 CASOREZZO light.pdf \(cittametropolitana.mi.it\)](https://cittametropolitana.mi.it/2024-02/Protocollo_Madre_6_CASOREZZO_light.pdf)

PROTOCOLLO D'INTESA FINALIZZATO ALL'INCREMENTO DEL CAPITALE NATURALE NEL TERRITORIO DELLA CITTA' METROPOLITANA DI MILANO ATTRAVERSO LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO FORESTAMI

TRA IL COMUNE DI CORMANO

E

Ente Regionale per i Servizi all'Agricoltura e alle Foreste, partita IVA 03609320969, in questo atto rappresentato da, domiciliato per la carica presso il predetto Ente, con sede in Milano, via Pola, 12, di seguito anche "ERSAF";

Parco Regionale Nord Milano, partita IVA in questo atto rappresentato da, domiciliato per la carica presso il predetto Ente, con sede in Sesto San Giovanni , via Clerici 150, di seguito anche "Parco Nord";

Parco Regionale Agricolo Sud Milano, partita IVA 08911820960, in questo atto rappresentato da, domiciliato per la carica presso il predetto Ente, con sede in, via, di seguito anche "Parco Sud";

PREMESSO CHE

- Il progetto Forestami è un progetto promosso nel 2018 da Città metropolitana di Milano, Comune di Milano, Parco Nord Milano, Parco Agricolo Sud Milano nato da una ricerca del Politecnico di Milano grazie al sostegno di Fondazione Falck e FS Sistemi Urbani. Gli obiettivi del progetto prevedono la piantagione di 3 milioni di nuovi alberi entro il 2030 nel territorio della Città metropolitana di Milano. Gli interventi sono finalizzati ad incrementare il livello di naturalità dell'area metropolitana e la qualità degli spazi urbani, ma anche

aumentare la resilienza del territorio metropolitano rispetto agli stress ambientali ed agli effetti del riscaldamento climatico;

- Il Piano Strategico Triennale del territorio metropolitano 2022-2024 approvato dal Consiglio metropolitano con deliberazione n. del 13/06/2023, nella missione 2 individua tra gli obiettivi strategici (n.15-16) il completamento della cintura verde e realizzazione del Parco metropolitano, connettendo e rafforzando i vari Plis e il potenziamento di interventi di forestazione e lo sviluppo della conoscenza dei servizi ecosistemici al fine della loro valorizzazione;
- In data 31 Dicembre 2019 è stato sottoscritto il Regolamento del Fondo Forestami tra Fondo Forestami e Fondazione di Comunità Milano Città, Sud Ovest, Sud Est e Adda Martesana Onlus. La costituzione del Fondo è volta a favorire, progettare, implementare e successivamente gestire un progetto di forestazione urbana dei territori di Milano e della Città metropolitana;
- Il regolamento del Fondo Forestami nel contesto istituzionale delineato ha la finalità di sostenere la realizzazione del progetto di forestazione mediante il ricorso a risorse private terze ed in collaborazione con gli enti pubblici e privati di volta in volta coinvolti e l'utilizzo dei fondi raccolti avviene:
 - mediante erogazioni dirette a specifiche iniziative ritenute coerenti con il Progetto di Forestazione;
 - mediante erogazioni effettuate a seguito dello svolgimento di bandi aperti organizzati dalla Fondazione di Comunità Milano;
- Il Fondo Forestami è supportato da un Comitato Scientifico con un ruolo di indirizzo strategico e alta supervisione del progetto ed in particolare esprime parere in ordine alla selezione delle iniziative suscettibili di finanziamento, definisce le linee guida dei bandi, seleziona le richieste raccolte nell'ambito dello svolgimento dei bandi, stabilendone i vincitori, valuta il coinvolgimento più appropriato dei donatori ed in particolare delle aziende che contribuiranno al fondo;
- Il Comitato Scientifico, per lo svolgimento dei propri compiti si avvale di un Comitato tecnico con funzioni istruttorie e di supporto alle attività progettuali, costituito da tecnici del Comune di Milano, Città Metropolitana, Parco Nord Milano, Parco Agricolo Sud Milano, ERSAF, Centro di Forestazione Urbana di Italia Nostra e dal gruppo di ricerca del Politecnico di Milano;

- Nell'ambito delle proprie attività il Progetto Forestami intende costruire con le amministrazioni comunali di Città Metropolitana percorsi condivisi per l'individuazione di aree dove realizzare interventi di forestazione urbana riconducibili a differenti tipologie di sistemi verdi come boschi, macchie boscate, filari e siepi, ambiti di deframmentazione e depavimentazione con successiva rinaturalizzazione, verde urbano, il tutto funzionalmente e strutturalmente connesso e finalizzato ad incrementare il capitale naturale del territorio;
- Il Progetto Forestami intende promuovere il coinvolgimento delle comunità locali nelle azioni di incremento delle coperture arboree del territorio, anche per favorire la migliore conoscenza della natura in città e consapevolezza della necessità di agire concretamente per adottare strategie di adattamento climatico soprattutto nei contesti di forte urbanizzazione del territorio;
- Il Dipartimento di Architettura e Studi Urbani del Politecnico di Milano, in qualità di coordinatore scientifico del progetto Forestami, ha redatto il quadro progettuale territoriale dei comuni firmatari, allegato al presente protocollo, che definisce uno scenario di opportunità progettuali e strategiche sinergiche con gli obiettivi di Forestami, oltre che le possibili aree di proprietà privata indicate dal Comune che a diverso titolo possono essere interessate da interventi di incremento di Capitale Naturale attraverso il coinvolgimento dei soggetti proprietari.

CONSIDERATO CHE

ERSAF:

- È stato istituito da Regione Lombardia, con legge regionale n. 3/2002 e ss.mm.ii., e fa parte, in base alla legge regionale n. 30/2006, del Sistema Regionale quale Ente a supporto delle azioni regionali nel settore agroforestale, della ricerca e della realizzazione delle iniziative di interesse regionale;
- ha personalità giuridica di diritto pubblico ed è dotato di autonomia statutaria, amministrativa, organizzativa, tecnica, finanziaria e contabile;
- secondo quanto previsto dal proprio Statuto e dalla Convenzione Quadro sottoscritta con la Regione Lombardia in data 2019, svolge attività inerenti alla progettazione e alla realizzazione di interventi di miglioramento e riqualificazione ambientale e forestale;
- può, in attuazione degli indirizzi e degli obiettivi della programmazione regionale, stipulare accordi e convenzioni per l'erogazione di servizi ed assistenza tecnica con enti

esterni al sistema regionale lombardo, nel rispetto della Deliberazione del Consiglio di Amministrazione dell'ente medesimo n. II/04 del 19 febbraio 2008.

Parco Nord Milano:

- istituito con legge regionale 11 giugno 1975, n. 78 è un Ente di diritto pubblico ai sensi dell'art. 22 della l.r. n. 86/1983, così come modificata dalla l.r. n. 12 del 2011, composto dagli Enti locali territorialmente interessati, Il Parco Nord Milano svolge le funzioni pubbliche ad esso conferite dalla Regione per il recupero, la gestione, la conservazione e la valorizzazione del proprio territorio.
- L'Ente ha lo scopo di tutelare e valorizzare le risorse ambientali e paesaggistiche del Parco Nord Milano, area protetta regionale classificata quale parco di cintura metropolitana
- L'Ente può assumere altresì ogni funzione e servizio ambientale nell'interesse degli Enti territorialmente interessati, ovvero per convenzione con altri Enti pubblici o privati.

Parco Agricolo Sud Milano:

- Istituito con legge regionale n. 24 del 23 aprile 1990, oggi abrogata e sostituita dalla legge regionale n. n. 16 del 2007, che lo classifica come parco agricolo e di cintura metropolitana e ne affida la sua gestione alla Provincia di Milano, oggi ai sensi della legge n. 56 del 2014 Città metropolitana che nel suo Statuto, approvato dal Consiglio Metropolitano con deliberazione n. 5 del 17.12.2014, all'art. 37 comma 2) dispone che : “La Città metropolitana esercita, inoltre, la funzione di ente gestore del Parco Agricolo Sud.....”, e quindi risulta un Ente territoriale di diritto Pubblico;
- La Legge Regionale 13 dicembre 2022, n. 29 che reca modifiche al titolo I, capo XX, sezione I, della legge regionale 16 luglio 2007, n. 16, ed affida la gestione del parco ad un ente di diritto pubblico in luogo della gestione diretta da parte della Città metropolitana; detta legge prevede che a decorrere dall'insediamento degli organi del nuovo ente gestore, l'ente gestore del Parco Agricolo Sud Milano, subentra alla Città metropolitana di Milano in tutti i rapporti giuridici attivi e passivi in essere relativi al parco. Fino all'insediamento degli organi del nuovo ente gestore, gli organi del Parco Agricolo Sud Milano in carica all'entrata in vigore della presente legge procedono all'ordinaria amministrazione e al compimento degli atti di straordinaria amministrazione, purché indifferibili e urgenti;

- Il Parco ha tra le sue finalità : “la tutela e il recupero paesistico e ambientale delle fasce di collegamento tra città e campagna, nonché la connessione delle aree esterne con i sistemi di verde urbani” e “l’equilibrio ecologico dell’area metropolitana”;
- Il Parco può assumere altresì ogni funzione e servizio ambientale nell’interesse degli Enti territorialmente interessati tramite protocolli d’intesa, convenzioni e altre forme di accordi sia con Enti pubblici che privati.

I tre Enti sopra citati agiscono, nell’autonomia istituzionale propria, in coerenza con gli obiettivi e le strategie del Progetto Forestami, di cui sono, in quota parte, soggetti attuatori.

PRESO ATTO CHE

gli obiettivi del progetto Forestami perseguono nell’ambito del territorio della Città metropolitana le seguenti finalità:

- Aumentare le aree verdi urbane
- Aumentare la tree canopy cover di 5 punti percentuali rispetto allo stato attuale
- Ridurre l’inquinamento atmosferico
- Ridurre i consumi energetici, valorizzando gli immobili
- Connettere le aree verdi
- Riqualificare i quartieri
- Incentivare il dialogo tra pubblico e privato
- Incrementare la conoscenza e la consapevolezza dei cittadini del valore della natura nei contesti urbani e peri-urbani

tramite l’attivazione di 11 strategie di forestazione urbana e peri-urbana proposte su Città metropolitana di Milano:

34. realizzare un’infrastruttura verde nella città metropolitana attraverso la creazione di una rete di corridoi verdi e blu per connettere parchi, boschi, agricoltura e architetture verdi;
35. implementare e rafforzare il verde nei parchi pubblici;
36. promuovere il coordinamento su progetti di rinaturalizzazione e valorizzazione del paesaggio;
37. aumentare le aree verdi e permeabili riducendo le aree di parcheggio a raso;

38. potenziare l'agricoltura urbana e peri-urbana e promuovere la realizzazione di orti urbani;
39. promuovere politiche di compensazione su consumo di suolo e sui progetti con un impatto sull'ambiente;
40. promuovere la trasformazione di cortili scolastici, universitari e ospedalieri in oasi verdi;
41. promuovere la trasformazione di corti e cortili condominiali, giardini privati e vuoti urbani in oasi verdi;
42. promuovere la demineralizzazione di superfici pavimentate e introdurre Nature Based Solutions all'interno di aree commerciali e industriali;
43. aumentare le superfici dei tetti verdi;
44. bonificare attraverso phytoremediation con alberi e arbusti i suoli dismessi e inquinati.

VISTO

- l'art. 15 della L. n. 241/1990 in base al quale le Amministrazioni pubbliche possono sempre concludere tra di loro accordi per disciplinare lo svolgimento di attività di interesse comune;

RICONOSCIUTO CHE

- la sottoscrizione del presente Protocollo, con le funzioni operative attuative conseguenti, costituisce per i firmatari del presente atto:
 - un obiettivo comune e condiviso rientrante nelle proprie funzioni ed attività istituzionali, per la cui realizzazione le parti assumono specifici e reciproci impegni, con divisione dei compiti e responsabilità;
 - l'adempimento di una funzione di servizio pubblico comune agli enti medesimi, relativamente all'incremento del capitale naturale nel territorio metropolitano e in particolare del comune firmatario;
 - uno specifico ambito di attività realizzata congiuntamente con la partecipazione degli enti firmatari del presente protocollo nel rispetto dei principi di sussidiarietà, economicità, efficienza;

SI CONCORDA QUANTO SEGUE

Art. 1) Premesse

Le premesse fanno parte integrante del presente protocollo;

Art. 2) Finalità

Gli Enti sottoscrittori intendono perseguire lo sviluppo e la realizzazione di una visione strategica sul ruolo del verde nell'Area Metropolitana milanese che raccolga, implementi e valorizzi tutti i principali sistemi verdi, all'interno del perimetro della Città metropolitana con la messa a dimora di 3 milioni di nuovi alberi entro il 2030 così da incrementare del 5% la Tree canopy cover, al fine di rendere più resiliente il territorio metropolitano e rispondere con efficacia ai temi del cambiamento climatico, oltrechè incrementare il capitale naturale e la biodiversità di questo territorio.

Art. 3) Contenuti e impegni reciproci

I contenuti del presente protocollo sono relativi alla regolazione dei rapporti tra il Comune sottoscrittore ed ERSAF, Parco Nord Milano e Parco Agricolo Sud Milano, in qualità di soggetti partecipanti del Progetto Forestami e in relazione alle finalità generali del Progetto, alla condivisione degli obiettivi e delle strategie indicate nelle premesse del presente documento.

Il Comune, con la sottoscrizione del presente protocollo, si impegna a condividere obiettivi e finalità del Progetto Forestami, a collaborare in tutte le fasi di sviluppo del Progetto, a fornire tutte le indicazioni necessarie di natura tecnica per l'avvio di una corretta progettazione e realizzazione degli interventi.

In particolare, il Comune si impegna ad avviare e promuovere insieme con gli enti sopraindicati progetti e interventi volti all'incremento del capitale naturale, in particolare per le aree di proprietà pubblica indicate e svolgendo un ruolo attivo nel coinvolgimento di altri soggetti interessati. Il quadro generale di riferimento è da considerarsi sempre aggiornabile: il Comune si impegna a comunicare tempestivamente al Politecnico di Milano le variazioni al quadro strategico allegato al seguente protocollo.

Nell'ambito di tali attività i tre Enti, insieme al Politecnico di Milano in qualità di ente di ricerca promotore e coordinatore scientifico del progetto Forestami, si impegnano a costruire con il Comune un processo di collaborazione per il conseguimento degli obiettivi indicati.

Art. 4) Prima applicazione operativa del Protocollo

Il presente protocollo troverà una prima applicazione operativa attraverso l'individuazione dei potenziali interventi elencati nell'allegato al presente protocollo (protocollo Madre), che saranno meglio definiti attraverso l'elaborazione di specifici progetti oggetto di successivi accordi attuativi (protocolli Figli), che dettaglieranno le modalità di collaborazione con l'Ente incaricato tra quelli firmatari del presente protocollo, ed in particolare le azioni necessarie per:

- g) la redazione di linee di indirizzo progettuali a scala territoriale in caso di interventi particolarmente complessi sotto il profilo tecnico-urbanistico,
- h) la progettazione, realizzazione e gestione degli interventi nei primi 5 anni di avviamento nonché la definizione dei criteri di mantenimento delle opere per il periodo successivo.

I suddetti interventi, previa approvazione da parte del Comitato Scientifico di Forestami, saranno approvati dal Comune e dall'Ente incaricato come sopra individuato con accordi attuativi (protocolli figli), anche riferiti a una pluralità d'interventi.

Per l'espletamento delle attività, ERSAF, Parco Nord Milano e Parco Agricolo Sud Milano assicurano di avvalersi di risorse umane qualificate e di risorse strumentali, informative ed operative adeguate al raggiungimento delle finalità di cui al precedente art. 2.

I tre Enti si impegnano a svolgere l'attività in oggetto attraverso l'impiego di personale proprio con il supporto di collaboratori esterni, dal medesimo coordinati e prescelti in ragione delle loro specifiche competenze, nel rispetto delle norme di evidenza pubblica, nonché tramite il coinvolgimento – ove possibile - delle cooperative sociali, degli attori locali e delle aziende agricole presenti sul territorio, nel rispetto della normativa vigente.

Art. 5) Sviluppo delle attività del Protocollo

In attuazione del presente Protocollo i soggetti firmatari si impegnano congiuntamente, ognuno per la propria parte e sulla base delle risorse disponibili, anche nell'attuazione delle seguenti attività:

- recepire le 11 strategie di forestazione urbana del progetto Forestami, di cui alle premesse, nei propri strumenti di pianificazione, allo scopo di favorire lo sviluppo del capitale naturale nel territorio;
- attivare o implementare strumenti di gestione del verde per migliorare la qualità del

proprio capitale naturale (esempio: censimento del patrimonio arboreo, monitoraggio del verde, etc...);

- promuovere attività di informazione e comunicazione relativamente a quanto realizzato;
- promuovere attività di sensibilizzazione ed educazione nei confronti della cittadinanza, coinvolgendola, ove possibile, in azioni di partecipazione e cura nella gestione del capitale naturale;
- supportare l'ingaggio dei soggetti partner e cofinanziatori per sviluppare e realizzare le attività proposte;
- avviare progetti sinergici per lo sviluppo della forestazione urbana nel territorio;
- fornire informazioni, dati e materiali utili volti alla costruzione di un sistema informativo per la gestione del verde urbano e del capitale naturale;
- ogni altra iniziativa utile per il conseguimento degli obiettivi del Protocollo.

Art. 6) Durata dell'accordo

Il presente protocollo ha durata fino alla conclusione di tutte le attività previste dal progetto Forestami, ovvero sino al 31/12/2030.

Art. 7) Monitoraggio dell'accordo

I soggetti sottoscrittori provvederanno periodicamente a fissare tempi e modalità di monitoraggio delle attività previste dal presente accordo.

Nello stesso tempo i soggetti sottoscrittori si impegnano a partecipare all'incontro annuale del Forum Forestami.

Art. 8) Norme finali

La definizione di eventuali controversie relative all'applicazione del presente protocollo è deferita alla competenza esclusiva del Foro di Milano. Le parti dichiarano reciprocamente di essere informate (e, per quanto di ragione, espressamente acconsentire) che i "dati personali" forniti, anche verbalmente per l'attività precontrattuale o comunque raccolti in conseguenza e nel corso dell'esecuzione del presente protocollo, vengano trattati esclusivamente per le finalità dello stesso, mediante consultazione, elaborazione, interconnessione, raffronto con altri dati e/o ogni ulteriore elaborazione manuale e/o automatizzata e inoltre, per fini statistici, con esclusivo

trattamento dei dati in forma anonima, mediante comunicazione a soggetti pubblici, quando ne facciano richiesta per il conseguimento dei propri fini istituzionali, nonché a soggetti privati, quando lo scopo della richiesta sia compatibile con fini istituzionali delle Parti Titolari per quanto concerne il presente articolo sono le Parti come sopra individuate, denominate e domiciliate.

Le Parti dichiarano infine di essere informate sui diritti sanciti dall'art.7 del D.lgs. n. 196/2003.

Per

Comune di.....

ERSAF.....

Presidente Parco Nord Milano

Presidente Parco Agricolo Sud Milano.....

A questo link è possibile scaricare il documento contenente il quadro progettuale condiviso con il Comune, inserito all'interno della strategia territoriale della Città metropolitana di Milano:

[2024-02 Protocollo Madre 6 CORMANO light.pdf \(cittametropolitana.mi.it\)](https://www.cittametropolitana.mi.it/2024-02/Protocollo_Madre_6_CORMANO_light.pdf)

PROTOCOLLO D'INTESA FINALIZZATO ALL'INCREMENTO DEL CAPITALE NATURALE NEL TERRITORIO DELLA CITTA' METROPOLITANA DI MILANO ATTRAVERSO LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO FORESTAMI

TRA IL COMUNE DI MASATE

E

Ente Regionale per i Servizi all'Agricoltura e alle Foreste, partita IVA 03609320969, in questo atto rappresentato da, domiciliato per la carica presso il predetto Ente, con sede in Milano, via Pola, 12, di seguito anche "ERSAF";

Parco Regionale Nord Milano, partita IVA in questo atto rappresentato da, domiciliato per la carica presso il predetto Ente, con sede in Sesto San Giovanni , via Clerici 150, di seguito anche "Parco Nord";

Parco Regionale Agricolo Sud Milano, partita IVA 08911820960, in questo atto rappresentato da, domiciliato per la carica presso il predetto Ente, con sede in, via, di seguito anche "Parco Sud";

PREMESSO CHE

- Il progetto Forestami è un progetto promosso nel 2018 da Città metropolitana di Milano, Comune di Milano, Parco Nord Milano, Parco Agricolo Sud Milano nato da una ricerca del Politecnico di Milano grazie al sostegno di Fondazione Falck e FS Sistemi Urbani. Gli obiettivi del progetto prevedono la piantagione di 3 milioni di nuovi alberi entro il 2030 nel territorio della Città metropolitana di Milano. Gli interventi sono finalizzati ad incrementare il livello di naturalità dell'area metropolitana e la qualità degli spazi urbani, ma anche

aumentare la resilienza del territorio metropolitano rispetto agli stress ambientali ed agli effetti del riscaldamento climatico;

- Il Piano Strategico Triennale del territorio metropolitano 2022-2024 approvato dal Consiglio metropolitano con deliberazione n. del 13/06/2023, nella missione 2 individua tra gli obiettivi strategici (n.15-16) il completamento della cintura verde e realizzazione del Parco metropolitano, connettendo e rafforzando i vari Plis e il potenziamento di interventi di forestazione e lo sviluppo della conoscenza dei servizi ecosistemici al fine della loro valorizzazione;
- In data 31 Dicembre 2019 è stato sottoscritto il Regolamento del Fondo Forestami tra Fondo Forestami e Fondazione di Comunità Milano Città, Sud Ovest, Sud Est e Adda Martesana Onlus. La costituzione del Fondo è volta a favorire, progettare, implementare e successivamente gestire un progetto di forestazione urbana dei territori di Milano e della Città metropolitana;
- Il regolamento del Fondo Forestami nel contesto istituzionale delineato ha la finalità di sostenere la realizzazione del progetto di forestazione mediante il ricorso a risorse private terze ed in collaborazione con gli enti pubblici e privati di volta in volta coinvolti e l'utilizzo dei fondi raccolti avviene:
 - mediante erogazioni dirette a specifiche iniziative ritenute coerenti con il Progetto di Forestazione;
 - mediante erogazioni effettuate a seguito dello svolgimento di bandi aperti organizzati dalla Fondazione di Comunità Milano;
- Il Fondo Forestami è supportato da un Comitato Scientifico con un ruolo di indirizzo strategico e alta supervisione del progetto ed in particolare esprime parere in ordine alla selezione delle iniziative suscettibili di finanziamento, definisce le linee guida dei bandi, seleziona le richieste raccolte nell'ambito dello svolgimento dei bandi, stabilendone i vincitori, valuta il coinvolgimento più appropriato dei donatori ed in particolare delle aziende che contribuiranno al fondo;
- Il Comitato Scientifico, per lo svolgimento dei propri compiti si avvale di un Comitato tecnico con funzioni istruttorie e di supporto alle attività progettuali, costituito da tecnici del Comune di Milano, Città Metropolitana, Parco Nord Milano, Parco Agricolo Sud Milano, ERSAF, Centro di Forestazione Urbana di Italia Nostra e dal gruppo di ricerca del Politecnico di Milano;

- Nell'ambito delle proprie attività il Progetto Forestami intende costruire con le amministrazioni comunali di Città Metropolitana percorsi condivisi per l'individuazione di aree dove realizzare interventi di forestazione urbana riconducibili a differenti tipologie di sistemi verdi come boschi, macchie boscate, filari e siepi, ambiti di deframmentazione e depavimentazione con successiva rinaturalizzazione, verde urbano, il tutto funzionalmente e strutturalmente connesso e finalizzato ad incrementare il capitale naturale del territorio;
- Il Progetto Forestami intende promuovere il coinvolgimento delle comunità locali nelle azioni di incremento delle coperture arboree del territorio, anche per favorire la migliore conoscenza della natura in città e consapevolezza della necessità di agire concretamente per adottare strategie di adattamento climatico soprattutto nei contesti di forte urbanizzazione del territorio;
- Il Dipartimento di Architettura e Studi Urbani del Politecnico di Milano, in qualità di coordinatore scientifico del progetto Forestami, ha redatto il quadro progettuale territoriale dei comuni firmatari, allegato al presente protocollo, che definisce uno scenario di opportunità progettuali e strategiche sinergiche con gli obiettivi di Forestami, oltre che le possibili aree di proprietà privata indicate dal Comune che a diverso titolo possono essere interessate da interventi di incremento di Capitale Naturale attraverso il coinvolgimento dei soggetti proprietari.

CONSIDERATO CHE

ERSAF:

- È stato istituito da Regione Lombardia, con legge regionale n. 3/2002 e ss.mm.ii., e fa parte, in base alla legge regionale n. 30/2006, del Sistema Regionale quale Ente a supporto delle azioni regionali nel settore agroforestale, della ricerca e della realizzazione delle iniziative di interesse regionale;
- ha personalità giuridica di diritto pubblico ed è dotato di autonomia statutaria, amministrativa, organizzativa, tecnica, finanziaria e contabile;
- secondo quanto previsto dal proprio Statuto e dalla Convenzione Quadro sottoscritta con la Regione Lombardia in data 2019, svolge attività inerenti alla progettazione e alla realizzazione di interventi di miglioramento e riqualificazione ambientale e forestale;
- può, in attuazione degli indirizzi e degli obiettivi della programmazione regionale, stipulare accordi e convenzioni per l'erogazione di servizi ed assistenza tecnica con enti

esterni al sistema regionale lombardo, nel rispetto della Deliberazione del Consiglio di Amministrazione dell'ente medesimo n. II/04 del 19 febbraio 2008.

Parco Nord Milano:

- istituito con legge regionale 11 giugno 1975, n. 78 è un Ente di diritto pubblico ai sensi dell'art. 22 della l.r. n. 86/1983, così come modificata dalla l.r. n. 12 del 2011, composto dagli Enti locali territorialmente interessati, Il Parco Nord Milano svolge le funzioni pubbliche ad esso conferite dalla Regione per il recupero, la gestione, la conservazione e la valorizzazione del proprio territorio.
- L'Ente ha lo scopo di tutelare e valorizzare le risorse ambientali e paesaggistiche del Parco Nord Milano, area protetta regionale classificata quale parco di cintura metropolitana
- L'Ente può assumere altresì ogni funzione e servizio ambientale nell'interesse degli Enti territorialmente interessati, ovvero per convenzione con altri Enti pubblici o privati.

Parco Agricolo Sud Milano:

- Istituito con legge regionale n. 24 del 23 aprile 1990, oggi abrogata e sostituita dalla legge regionale n. n. 16 del 2007, che lo classifica come parco agricolo e di cintura metropolitana e ne affida la sua gestione alla Provincia di Milano, oggi ai sensi della legge n. 56 del 2014 Città metropolitana che nel suo Statuto, approvato dal Consiglio Metropolitano con deliberazione n. 5 del 17.12.2014, all'art. 37 comma 2) dispone che : “La Città metropolitana esercita, inoltre, la funzione di ente gestore del Parco Agricolo Sud.....”, e quindi risulta un Ente territoriale di diritto Pubblico;
- La Legge Regionale 13 dicembre 2022, n. 29 che reca modifiche al titolo I, capo XX, sezione I, della legge regionale 16 luglio 2007, n. 16, ed affida la gestione del parco ad un ente di diritto pubblico in luogo della gestione diretta da parte della Città metropolitana; detta legge prevede che a decorrere dall'insediamento degli organi del nuovo ente gestore, l'ente gestore del Parco Agricolo Sud Milano, subentra alla Città metropolitana di Milano in tutti i rapporti giuridici attivi e passivi in essere relativi al parco. Fino all'insediamento degli organi del nuovo ente gestore, gli organi del Parco Agricolo Sud Milano in carica all'entrata in vigore della presente legge procedono all'ordinaria amministrazione e al compimento degli atti di straordinaria amministrazione, purché indifferibili e urgenti;

- Il Parco ha tra le sue finalità : “la tutela e il recupero paesistico e ambientale delle fasce di collegamento tra città e campagna, nonché la connessione delle aree esterne con i sistemi di verde urbani” e “l’equilibrio ecologico dell’area metropolitana”;
- Il Parco può assumere altresì ogni funzione e servizio ambientale nell’interesse degli Enti territorialmente interessati tramite protocolli d’intesa, convenzioni e altre forme di accordi sia con Enti pubblici che privati.

I tre Enti sopra citati agiscono, nell’autonomia istituzionale propria, in coerenza con gli obiettivi e le strategie del Progetto Forestami, di cui sono, in quota parte, soggetti attuatori.

PRESO ATTO CHE

gli obiettivi del progetto Forestami perseguono nell’ambito del territorio della Città metropolitana le seguenti finalità:

- Aumentare le aree verdi urbane
- Aumentare la tree canopy cover di 5 punti percentuali rispetto allo stato attuale
- Ridurre l’inquinamento atmosferico
- Ridurre i consumi energetici, valorizzando gli immobili
- Connettere le aree verdi
- Riqualificare i quartieri
- Incentivare il dialogo tra pubblico e privato
- Incrementare la conoscenza e la consapevolezza dei cittadini del valore della natura nei contesti urbani e peri-urbani

tramite l’attivazione di 11 strategie di forestazione urbana e peri-urbana proposte su Città metropolitana di Milano:

45. realizzare un’infrastruttura verde nella città metropolitana attraverso la creazione di una rete di corridoi verdi e blu per connettere parchi, boschi, agricoltura e architetture verdi;
46. implementare e rafforzare il verde nei parchi pubblici;
47. promuovere il coordinamento su progetti di rinaturalizzazione e valorizzazione del paesaggio;
48. aumentare le aree verdi e permeabili riducendo le aree di parcheggio a raso;

49. potenziare l'agricoltura urbana e peri-urbana e promuovere la realizzazione di orti urbani;
50. promuovere politiche di compensazione su consumo di suolo e sui progetti con un impatto sull'ambiente;
51. promuovere la trasformazione di cortili scolastici, universitari e ospedalieri in oasi verdi;
52. promuovere la trasformazione di corti e cortili condominiali, giardini privati e vuoti urbani in oasi verdi;
53. promuovere la demineralizzazione di superfici pavimentate e introdurre Nature Based Solutions all'interno di aree commerciali e industriali;
54. aumentare le superfici dei tetti verdi;
55. bonificare attraverso phytoremediation con alberi e arbusti i suoli dismessi e inquinati.

VISTO

- l'art. 15 della L. n. 241/1990 in base al quale le Amministrazioni pubbliche possono sempre concludere tra di loro accordi per disciplinare lo svolgimento di attività di interesse comune;

RICONOSCIUTO CHE

- la sottoscrizione del presente Protocollo, con le funzioni operative attuative conseguenti, costituisce per i firmatari del presente atto:
 - un obiettivo comune e condiviso rientrante nelle proprie funzioni ed attività istituzionali, per la cui realizzazione le parti assumono specifici e reciproci impegni, con divisione dei compiti e responsabilità;
 - l'adempimento di una funzione di servizio pubblico comune agli enti medesimi, relativamente all'incremento del capitale naturale nel territorio metropolitano e in particolare del comune firmatario;
 - uno specifico ambito di attività realizzata congiuntamente con la partecipazione degli enti firmatari del presente protocollo nel rispetto dei principi di sussidiarietà, economicità, efficienza;

SI CONCORDA QUANTO SEGUE

Art. 1) Premesse

Le premesse fanno parte integrante del presente protocollo;

Art. 2) Finalità

Gli Enti sottoscrittori intendono perseguire lo sviluppo e la realizzazione di una visione strategica sul ruolo del verde nell'Area Metropolitana milanese che raccolga, implementi e valorizzi tutti i principali sistemi verdi, all'interno del perimetro della Città metropolitana con la messa a dimora di 3 milioni di nuovi alberi entro il 2030 così da incrementare del 5% la Tree canopy cover, al fine di rendere più resiliente il territorio metropolitano e rispondere con efficacia ai temi del cambiamento climatico, oltrechè incrementare il capitale naturale e la biodiversità di questo territorio.

Art. 3) Contenuti e impegni reciproci

I contenuti del presente protocollo sono relativi alla regolazione dei rapporti tra il Comune sottoscrittore ed ERSAF, Parco Nord Milano e Parco Agricolo Sud Milano, in qualità di soggetti partecipanti del Progetto Forestami e in relazione alle finalità generali del Progetto, alla condivisione degli obiettivi e delle strategie indicate nelle premesse del presente documento.

Il Comune, con la sottoscrizione del presente protocollo, si impegna a condividere obiettivi e finalità del Progetto Forestami, a collaborare in tutte le fasi di sviluppo del Progetto, a fornire tutte le indicazioni necessarie di natura tecnica per l'avvio di una corretta progettazione e realizzazione degli interventi.

In particolare, il Comune si impegna ad avviare e promuovere insieme con gli enti sopraindicati progetti e interventi volti all'incremento del capitale naturale, in particolare per le aree di proprietà pubblica indicate e svolgendo un ruolo attivo nel coinvolgimento di altri soggetti interessati. Il quadro generale di riferimento è da considerarsi sempre aggiornabile: il Comune si impegna a comunicare tempestivamente al Politecnico di Milano le variazioni al quadro strategico allegato al seguente protocollo.

Nell'ambito di tali attività i tre Enti, insieme al Politecnico di Milano in qualità di ente di ricerca promotore e coordinatore scientifico del progetto Forestami, si impegnano a costruire con il Comune un processo di collaborazione per il conseguimento degli obiettivi indicati.

Art. 4) Prima applicazione operativa del Protocollo

Il presente protocollo troverà una prima applicazione operativa attraverso l'individuazione dei potenziali interventi elencati nell'allegato al presente protocollo (protocollo Madre), che saranno meglio definiti attraverso l'elaborazione di specifici progetti oggetto di successivi accordi attuativi (protocolli Figli), che dettaglieranno le modalità di collaborazione con l'Ente incaricato tra quelli firmatari del presente protocollo, ed in particolare le azioni necessarie per:

- i) la redazione di linee di indirizzo progettuali a scala territoriale in caso di interventi particolarmente complessi sotto il profilo tecnico-urbanistico,
- j) la progettazione, realizzazione e gestione degli interventi nei primi 5 anni di avviamento nonché la definizione dei criteri di mantenimento delle opere per il periodo successivo.

I suddetti interventi, previa approvazione da parte del Comitato Scientifico di Forestami, saranno approvati dal Comune e dall'Ente incaricato come sopra individuato con accordi attuativi (protocolli figli), anche riferiti a una pluralità d'interventi.

Per l'espletamento delle attività, ERSAF, Parco Nord Milano e Parco Agricolo Sud Milano assicurano di avvalersi di risorse umane qualificate e di risorse strumentali, informative ed operative adeguate al raggiungimento delle finalità di cui al precedente art. 2.

I tre Enti si impegnano a svolgere l'attività in oggetto attraverso l'impiego di personale proprio con il supporto di collaboratori esterni, dal medesimo coordinati e prescelti in ragione delle loro specifiche competenze, nel rispetto delle norme di evidenza pubblica, nonché tramite il coinvolgimento – ove possibile - delle cooperative sociali, degli attori locali e delle aziende agricole presenti sul territorio, nel rispetto della normativa vigente.

Art. 5) Sviluppo delle attività del Protocollo

In attuazione del presente Protocollo i soggetti firmatari si impegnano congiuntamente, ognuno per la propria parte e sulla base delle risorse disponibili, anche nell'attuazione delle seguenti attività:

- recepire le 11 strategie di forestazione urbana del progetto Forestami, di cui alle premesse, nei propri strumenti di pianificazione, allo scopo di favorire lo sviluppo del capitale naturale nel territorio;
- attivare o implementare strumenti di gestione del verde per migliorare la qualità del

proprio capitale naturale (esempio: censimento del patrimonio arboreo, monitoraggio del verde, etc...);

- promuovere attività di informazione e comunicazione relativamente a quanto realizzato;
- promuovere attività di sensibilizzazione ed educazione nei confronti della cittadinanza, coinvolgendola, ove possibile, in azioni di partecipazione e cura nella gestione del capitale naturale;
- supportare l'ingaggio dei soggetti partner e cofinanziatori per sviluppare e realizzare le attività proposte;
- avviare progetti sinergici per lo sviluppo della forestazione urbana nel territorio;
- fornire informazioni, dati e materiali utili volti alla costruzione di un sistema informativo per la gestione del verde urbano e del capitale naturale;
- ogni altra iniziativa utile per il conseguimento degli obiettivi del Protocollo.

Art. 6) Durata dell'accordo

Il presente protocollo ha durata fino alla conclusione di tutte le attività previste dal progetto Forestami, ovvero sino al 31/12/2030.

Art. 7) Monitoraggio dell'accordo

I soggetti sottoscrittori provvederanno periodicamente a fissare tempi e modalità di monitoraggio delle attività previste dal presente accordo.

Nello stesso tempo i soggetti sottoscrittori si impegnano a partecipare all'incontro annuale del Forum Forestami.

Art. 8) Norme finali

La definizione di eventuali controversie relative all'applicazione del presente protocollo è deferita alla competenza esclusiva del Foro di Milano. Le parti dichiarano reciprocamente di essere informate (e, per quanto di ragione, espressamente acconsentire) che i "dati personali" forniti, anche verbalmente per l'attività precontrattuale o comunque raccolti in conseguenza e nel corso dell'esecuzione del presente protocollo, vengano trattati esclusivamente per le finalità dello stesso, mediante consultazione, elaborazione, interconnessione, raffronto con altri dati e/o ogni ulteriore elaborazione manuale e/o automatizzata e inoltre, per fini statistici, con esclusivo

trattamento dei dati in forma anonima, mediante comunicazione a soggetti pubblici, quando ne facciano richiesta per il conseguimento dei propri fini istituzionali, nonché a soggetti privati, quando lo scopo della richiesta sia compatibile con fini istituzionali delle Parti Titolari per quanto concerne il presente articolo sono le Parti come sopra individuate, denominate e domiciliate.

Le Parti dichiarano infine di essere informate sui diritti sanciti dall'art.7 del D.lgs. n. 196/2003.

Per

Comune di.....

ERSAF.....

Presidente Parco Nord Milano

Presidente Parco Agricolo Sud Milano.....

A questo link è possibile scaricare il documento contenente il quadro progettuale condiviso con il Comune, inserito all'interno della strategia territoriale della Città metropolitana di Milano:

[2024-02 Protocollo Madre 6 MASATE light.pdf \(cittametropolitana.mi.it\)](https://cittametropolitana.mi.it/2024-02/Protocollo_Madre_6_MASATE_light.pdf)

PROTOCOLLO D'INTESA FINALIZZATO ALL'INCREMENTO DEL CAPITALE NATURALE NEL TERRITORIO DELLA CITTA' METROPOLITANA DI MILANO ATTRAVERSO LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO FORESTAMI

TRA IL COMUNE DI NOVATE MILANESE

E

Ente Regionale per i Servizi all'Agricoltura e alle Foreste, partita IVA 03609320969, in questo atto rappresentato da, domiciliato per la carica presso il predetto Ente, con sede in Milano, via Pola, 12, di seguito anche "ERSAF";

Parco Regionale Nord Milano, partita IVA in questo atto rappresentato da, domiciliato per la carica presso il predetto Ente, con sede in Sesto San Giovanni , via Clerici 150, di seguito anche "Parco Nord";

Parco Regionale Agricolo Sud Milano, partita IVA 08911820960, in questo atto rappresentato da, domiciliato per la carica presso il predetto Ente, con sede in, via, di seguito anche "Parco Sud";

PREMESSO CHE

- Il progetto Forestami è un progetto promosso nel 2018 da Città metropolitana di Milano, Comune di Milano, Parco Nord Milano, Parco Agricolo Sud Milano nato da una ricerca del Politecnico di Milano grazie al sostegno di Fondazione Falck e FS Sistemi Urbani. Gli obiettivi del progetto prevedono la piantagione di 3 milioni di nuovi alberi entro il 2030 nel territorio della Cttà metropolitana di Milano. Gli interventi sono finalizzati ad incrementare il livello di naturalità dell'area metropolitana e la qualità degli spazi urbani, ma anche aumentare la resilienza del territorio metropolitano rispetto agli stress ambientali ed agli

effetti del riscaldamento climatico;

- Il Piano Strategico Triennale del territorio metropolitano 2022-2024 approvato dal Consiglio metropolitano con deliberazione n. del 13/06/2023, nella missione 2 individua tra gli obiettivi strategici (n.15-16) il completamento della cintura verde e realizzazione del Parco metropolitano, connettendo e rafforzando i vari Plis e il potenziamento di interventi di forestazione e lo sviluppo della conoscenza dei servizi ecosistemici al fine della loro valorizzazione;
- In data 31 Dicembre 2019 è stato sottoscritto il Regolamento del Fondo Forestami tra Fondo Forestami e Fondazione di Comunità Milano Città, Sud Ovest, Sud Est e Adda Martesana Onlus. La costituzione del Fondo è volta a favorire, progettare, implementare e successivamente gestire un progetto di forestazione urbana dei territori di Milano e della Città metropolitana;
- Il regolamento del Fondo Forestami nel contesto istituzionale delineato ha la finalità di sostenere la realizzazione del progetto di forestazione mediante il ricorso a risorse private terze ed in collaborazione con gli enti pubblici e privati di volta in volta coinvolti e l'utilizzo dei fondi raccolti avviene:
 - mediante erogazioni dirette a specifiche iniziative ritenute coerenti con il Progetto di Forestazione;
 - mediante erogazioni effettuate a seguito dello svolgimento di bandi aperti organizzati dalla Fondazione di Comunità Milano;
- Il Fondo Forestami è supportato da un Comitato Scientifico con un ruolo di indirizzo strategico e alta supervisione del progetto ed in particolare esprime parere in ordine alla selezione delle iniziative suscettibili di finanziamento, definisce le linee guida dei bandi, seleziona le richieste raccolte nell'ambito dello svolgimento dei bandi, stabilendone i vincitori, valuta il coinvolgimento più appropriato dei donatori ed in particolare delle aziende che contribuiranno al fondo;
- Il Comitato Scientifico, per lo svolgimento dei propri compiti si avvale di un Comitato tecnico con funzioni istruttorie e di supporto alle attività progettuali, costituito da tecnici del Comune di Milano, Città Metropolitana, Parco Nord Milano, Parco Agricolo Sud Milano, ERSAF, Centro di Forestazione Urbana di Italia Nostra e dal gruppo di ricerca del Politecnico di Milano;
- Nell'ambito delle proprie attività il Progetto Forestami intende costruire con le

amministrazioni comunali di Città Metropolitana percorsi condivisi per l'individuazione di aree dove realizzare interventi di forestazione urbana riconducibili a differenti tipologie di sistemi verdi come boschi, macchie boscate, filari e siepi, ambiti di deframmentazione e depavimentazione con successiva rinaturalizzazione, verde urbano, il tutto funzionalmente e strutturalmente connesso e finalizzato ad incrementare il capitale naturale del territorio;

- Il Progetto Forestami intende promuovere il coinvolgimento delle comunità locali nelle azioni di incremento delle coperture arboree del territorio, anche per favorire la migliore conoscenza della natura in città e consapevolezza della necessità di agire concretamente per adottare strategie di adattamento climatico soprattutto nei contesti di forte urbanizzazione del territorio;
- Il Dipartimento di Architettura e Studi Urbani del Politecnico di Milano, in qualità di coordinatore scientifico del progetto Forestami, ha redatto il quadro progettuale territoriale dei comuni firmatari, allegato al presente protocollo, che definisce uno scenario di opportunità progettuali e strategiche sinergiche con gli obiettivi di Forestami, oltre che le possibili aree di proprietà privata indicate dal Comune che a diverso titolo possono essere interessate da interventi di incremento di Capitale Naturale attraverso il coinvolgimento dei soggetti proprietari.

CONSIDERATO CHE

ERSAF:

- È stato istituito da Regione Lombardia, con legge regionale n. 3/2002 e ss.mm.ii., e fa parte, in base alla legge regionale n. 30/2006, del Sistema Regionale quale Ente a supporto delle azioni regionali nel settore agroforestale, della ricerca e della realizzazione delle iniziative di interesse regionale;
- ha personalità giuridica di diritto pubblico ed è dotato di autonomia statutaria, amministrativa, organizzativa, tecnica, finanziaria e contabile;
- secondo quanto previsto dal proprio Statuto e dalla Convenzione Quadro sottoscritta con la Regione Lombardia in data 2019, svolge attività inerenti alla progettazione e alla realizzazione di interventi di miglioramento e riqualificazione ambientale e forestale;
- può, in attuazione degli indirizzi e degli obiettivi della programmazione regionale, stipulare accordi e convenzioni per l'erogazione di servizi ed assistenza tecnica con enti esterni al sistema regionale lombardo, nel rispetto della Deliberazione del Consiglio di

Amministrazione dell'ente medesimo n. II/04 del 19 febbraio 2008.

Parco Nord Milano:

- istituito con legge regionale 11 giugno 1975, n. 78 è un Ente di diritto pubblico ai sensi dell'art. 22 della l.r. n. 86/1983, così come modificata dalla l.r. n. 12 del 2011, composto dagli Enti locali territorialmente interessati, Il Parco Nord Milano svolge le funzioni pubbliche ad esso conferite dalla Regione per il recupero, la gestione, la conservazione e la valorizzazione del proprio territorio.
- L'Ente ha lo scopo di tutelare e valorizzare le risorse ambientali e paesaggistiche del Parco Nord Milano, area protetta regionale classificata quale parco di cintura metropolitana
- L'Ente può assumere altresì ogni funzione e servizio ambientale nell'interesse degli Enti territorialmente interessati, ovvero per convenzione con altri Enti pubblici o privati.

Parco Agricolo Sud Milano:

- Istituito con legge regionale n. 24 del 23 aprile 1990, oggi abrogata e sostituita dalla legge regionale n. n. 16 del 2007, che lo classifica come parco agricolo e di cintura metropolitana e ne affida la sua gestione alla Provincia di Milano, oggi ai sensi della legge n. 56 del 2014 Città metropolitana che nel suo Statuto, approvato dal Consiglio Metropolitan con deliberazione n. 5 del 17.12.2014, all'art. 37 comma 2) dispone che : “La Città metropolitana esercita, inoltre, la funzione di ente gestore del Parco Agricolo Sud.....”, e quindi risulta un Ente territoriale di diritto Pubblico;
- La Legge Regionale 13 dicembre 2022, n. 29 che reca modifiche al titolo I, capo XX, sezione I, della legge regionale 16 luglio 2007, n. 16, ed affida la gestione del parco ad un ente di diritto pubblico in luogo della gestione diretta da parte della Città metropolitana; detta legge prevede che a decorrere dall'insediamento degli organi del nuovo ente gestore, l'ente gestore del Parco Agricolo Sud Milano, subentra alla Città metropolitana di Milano in tutti i rapporti giuridici attivi e passivi in essere relativi al parco. Fino all'insediamento degli organi del nuovo ente gestore, gli organi del Parco Agricolo Sud Milano in carica all'entrata in vigore della presente legge procedono all'ordinaria amministrazione e al compimento degli atti di straordinaria amministrazione, purché indifferibili e urgenti;

- Il Parco ha tra le sue finalità : “la tutela e il recupero paesistico e ambientale delle fasce di collegamento tra città e campagna, nonché la connessione delle aree esterne con i sistemi di verde urbani” e “l’equilibrio ecologico dell’area metropolitana”;
- Il Parco può assumere altresì ogni funzione e servizio ambientale nell’interesse degli Enti territorialmente interessati tramite protocolli d’intesa, convenzioni e altre forme di accordi sia con Enti pubblici che privati.

I tre Enti sopra citati agiscono, nell’autonomia istituzionale propria, in coerenza con gli obiettivi e le strategie del Progetto Forestami, di cui sono, in quota parte, soggetti attuatori.

PRESO ATTO CHE

gli obiettivi del progetto Forestami perseguono nell’ambito del territorio della Città metropolitana le seguenti finalità:

- Aumentare le aree verdi urbane
- Aumentare la tree canopy cover di 5 punti percentuali rispetto allo stato attuale
- Ridurre l’inquinamento atmosferico
- Ridurre i consumi energetici, valorizzando gli immobili
- Connettere le aree verdi
- Riqualificare i quartieri
- Incentivare il dialogo tra pubblico e privato
- Incrementare la conoscenza e la consapevolezza dei cittadini del valore della natura nei contesti urbani e peri-urbani

tramite l’attivazione di 11 strategie di forestazione urbana e peri-urbana proposte su Città metropolitana di Milano:

56. realizzare un’infrastruttura verde nella città metropolitana attraverso la creazione di una rete di corridoi verdi e blu per connettere parchi, boschi, agricoltura e architetture verdi;
57. implementare e rafforzare il verde nei parchi pubblici;
58. promuovere il coordinamento su progetti di rinaturalizzazione e valorizzazione del paesaggio;
59. aumentare le aree verdi e permeabili riducendo le aree di parcheggio a raso;

60. potenziare l'agricoltura urbana e peri-urbana e promuovere la realizzazione di orti urbani;
61. promuovere politiche di compensazione su consumo di suolo e sui progetti con un impatto sull'ambiente;
62. promuovere la trasformazione di cortili scolastici, universitari e ospedalieri in oasi verdi;
63. promuovere la trasformazione di corti e cortili condominiali, giardini privati e vuoti urbani in oasi verdi;
64. promuovere la demineralizzazione di superfici pavimentate e introdurre Nature Based Solutions all'interno di aree commerciali e industriali;
65. aumentare le superfici dei tetti verdi;
66. bonificare attraverso phytoremediation con alberi e arbusti i suoli dismessi e inquinati.

VISTO

- l'art. 15 della L. n. 241/1990 in base al quale le Amministrazioni pubbliche possono sempre concludere tra di loro accordi per disciplinare lo svolgimento di attività di interesse comune;

RICONOSCIUTO CHE

- la sottoscrizione del presente Protocollo, con le funzioni operative attuative conseguenti, costituisce per i firmatari del presente atto:
 - un obiettivo comune e condiviso rientrante nelle proprie funzioni ed attività istituzionali, per la cui realizzazione le parti assumono specifici e reciproci impegni, con divisione dei compiti e responsabilità;
 - l'adempimento di una funzione di servizio pubblico comune agli enti medesimi, relativamente all'incremento del capitale naturale nel territorio metropolitano e in particolare del comune firmatario;
 - uno specifico ambito di attività realizzata congiuntamente con la partecipazione degli enti firmatari del presente protocollo nel rispetto dei principi di sussidiarietà, economicità, efficienza;

SI CONCORDA QUANTO SEGUE

Art. 1) Premesse

Le premesse fanno parte integrante del presente protocollo;

Art. 2) Finalità

Gli Enti sottoscrittori intendono perseguire lo sviluppo e la realizzazione di una visione strategica sul ruolo del verde nell'Area Metropolitana milanese che raccolga, implementi e valorizzi tutti i principali sistemi verdi, all'interno del perimetro della Città metropolitana con la messa a dimora di 3 milioni di nuovi alberi entro il 2030 così da incrementare del 5% la Tree canopy cover, al fine di rendere più resiliente il territorio metropolitano e rispondere con efficacia ai temi del cambiamento climatico, oltrechè incrementare il capitale naturale e la biodiversità di questo territorio.

Art. 3) Contenuti e impegni reciproci

I contenuti del presente protocollo sono relativi alla regolazione dei rapporti tra il Comune sottoscrittore ed ERSAF, Parco Nord Milano e Parco Agricolo Sud Milano, in qualità di soggetti partecipanti del Progetto Forestami e in relazione alle finalità generali del Progetto, alla condivisione degli obiettivi e delle strategie indicate nelle premesse del presente documento.

Il Comune, con la sottoscrizione del presente protocollo, si impegna a condividere obiettivi e finalità del Progetto Forestami, a collaborare in tutte le fasi di sviluppo del Progetto, a fornire tutte le indicazioni necessarie di natura tecnica per l'avvio di una corretta progettazione e realizzazione degli interventi.

In particolare, il Comune si impegna ad avviare e promuovere insieme con gli enti sopraindicati progetti e interventi volti all'incremento del capitale naturale, in particolare per le aree di proprietà pubblica indicate e svolgendo un ruolo attivo nel coinvolgimento di altri soggetti interessati. Il quadro generale di riferimento è da considerarsi sempre aggiornabile: il Comune si impegna a comunicare tempestivamente al Politecnico di Milano le variazioni al quadro strategico allegato al seguente protocollo.

Nell'ambito di tali attività i tre Enti, insieme al Politecnico di Milano in qualità di ente di ricerca promotore e coordinatore scientifico del progetto Forestami, si impegnano a costruire con il Comune un processo di collaborazione per il conseguimento degli obiettivi indicati.

Art. 4) Prima applicazione operativa del Protocollo

Il presente protocollo troverà una prima applicazione operativa attraverso l'individuazione dei potenziali interventi elencati nell'allegato al presente protocollo (protocollo Madre), che saranno meglio definiti attraverso l'elaborazione di specifici progetti oggetto di successivi accordi attuativi (protocolli Figli), che dettaglieranno le modalità di collaborazione con l'Ente incaricato tra quelli firmatari del presente protocollo, ed in particolare le azioni necessarie per:

- k) la redazione di linee di indirizzo progettuali a scala territoriale in caso di interventi particolarmente complessi sotto il profilo tecnico-urbanistico,
- l) la progettazione, realizzazione e gestione degli interventi nei primi 5 anni di avviamento nonché la definizione dei criteri di mantenimento delle opere per il periodo successivo.

I suddetti interventi, previa approvazione da parte del Comitato Scientifico di Forestami, saranno approvati dal Comune e dall'Ente incaricato come sopra individuato con accordi attuativi (protocolli figli), anche riferiti a una pluralità d'interventi.

Per l'espletamento delle attività, ERSAF, Parco Nord Milano e Parco Agricolo Sud Milano assicurano di avvalersi di risorse umane qualificate e di risorse strumentali, informative ed operative adeguate al raggiungimento delle finalità di cui al precedente art. 2.

I tre Enti si impegnano a svolgere l'attività in oggetto attraverso l'impiego di personale proprio con il supporto di collaboratori esterni, dal medesimo coordinati e prescelti in ragione delle loro specifiche competenze, nel rispetto delle norme di evidenza pubblica, nonché tramite il coinvolgimento – ove possibile - delle cooperative sociali, degli attori locali e delle aziende agricole presenti sul territorio, nel rispetto della normativa vigente.

Art. 5) Sviluppo delle attività del Protocollo

In attuazione del presente Protocollo i soggetti firmatari si impegnano congiuntamente, ognuno per la propria parte e sulla base delle risorse disponibili, anche nell'attuazione delle seguenti attività:

- recepire le 11 strategie di forestazione urbana del progetto Forestami, di cui alle premesse, nei propri strumenti di pianificazione, allo scopo di favorire lo sviluppo del capitale naturale nel territorio;
- attivare o implementare strumenti di gestione del verde per migliorare la qualità del

proprio capitale naturale (esempio: censimento del patrimonio arboreo, monitoraggio del verde, etc...);

- promuovere attività di informazione e comunicazione relativamente a quanto realizzato;
- promuovere attività di sensibilizzazione ed educazione nei confronti della cittadinanza, coinvolgendola, ove possibile, in azioni di partecipazione e cura nella gestione del capitale naturale;
- supportare l'ingaggio dei soggetti partner e cofinanziatori per sviluppare e realizzare le attività proposte;
- avviare progetti sinergici per lo sviluppo della forestazione urbana nel territorio;
- fornire informazioni, dati e materiali utili volti alla costruzione di un sistema informativo per la gestione del verde urbano e del capitale naturale;
- ogni altra iniziativa utile per il conseguimento degli obiettivi del Protocollo.

Art. 6) Durata dell'accordo

Il presente protocollo ha durata fino alla conclusione di tutte le attività previste dal progetto Forestami, ovvero sino al 31/12/2030.

Art. 7) Monitoraggio dell'accordo

I soggetti sottoscrittori provvederanno periodicamente a fissare tempi e modalità di monitoraggio delle attività previste dal presente accordo.

Nello stesso tempo i soggetti sottoscrittori si impegnano a partecipare all'incontro annuale del Forum Forestami.

Art. 8) Norme finali

La definizione di eventuali controversie relative all'applicazione del presente protocollo è deferita alla competenza esclusiva del Foro di Milano. Le parti dichiarano reciprocamente di essere informate (e, per quanto di ragione, espressamente acconsentire) che i "dati personali" forniti, anche verbalmente per l'attività precontrattuale o comunque raccolti in conseguenza e nel corso dell'esecuzione del presente protocollo, vengano trattati esclusivamente per le finalità dello stesso, mediante consultazione, elaborazione, interconnessione, raffronto con altri dati e/o ogni ulteriore elaborazione manuale e/o automatizzata e inoltre, per fini statistici, con esclusivo

trattamento dei dati in forma anonima, mediante comunicazione a soggetti pubblici, quando ne facciano richiesta per il conseguimento dei propri fini istituzionali, nonché a soggetti privati, quando lo scopo della richiesta sia compatibile con fini istituzionali delle Parti Titolari per quanto concerne il presente articolo sono le Parti come sopra individuate, denominate e domiciliate.

Le Parti dichiarano infine di essere informate sui diritti sanciti dall'art.7 del D.lgs. n. 196/2003.

Per

Comune di.....

ERSAF.....

Presidente Parco Nord Milano

Presidente Parco Agricolo Sud Milano.....

A questo link è possibile scaricare il documento contenente il quadro progettuale condiviso con il Comune, inserito all'interno della strategia territoriale della Città metropolitana di Milano:

[2024-02 Protocollo Madre 6 NOVATE-MILANESE light.pdf \(cittametropolitana.mi.it\)](https://cittametropolitana.mi.it/2024-02/Protocollo_Madre_6_NOVATE-MILANESE_light.pdf)

**PROTOCOLLO D'INTESA FINALIZZATO ALL'INCREMENTO DEL
CAPITALE NATURALE NEL TERRITORIO DELLA CITTA'
METROPOLITANA DI MILANO ATTRAVERSO LA REALIZZAZIONE
DEL PROGETTO FORESTAMI**

TRA IL COMUNE DI PIEVE EMANUELE

E

Ente Regionale per i Servizi all'Agricoltura e alle Foreste, partita IVA 03609320969, in questo atto rappresentato da, domiciliato per la carica presso il predetto Ente, con sede in Milano, via Pola, 12, di seguito anche "ERSAF";

Parco Regionale Nord Milano, partita IVA in questo atto rappresentato da, domiciliato per la carica presso il predetto Ente, con sede in Sesto San Giovanni , via Clerici 150, di seguito anche "Parco Nord";

Parco Regionale Agricolo Sud Milano, partita IVA 08911820960, in questo atto rappresentato da, domiciliato per la carica presso il predetto Ente, con sede in, via, di seguito anche "Parco Sud";

PREMESSO CHE

- Il progetto Forestami è un progetto promosso nel 2018 da Città metropolitana di Milano, Comune di Milano, Parco Nord Milano, Parco Agricolo Sud Milano nato da una ricerca del Politecnico di Milano grazie al sostegno di Fondazione Falck e FS Sistemi Urbani. Gli obiettivi del progetto prevedono la piantagione di 3 milioni di nuovi alberi entro il 2030 nel territorio della Città metropolitana di Milano. Gli interventi sono finalizzati ad incrementare il livello di naturalità dell'area metropolitana e la qualità degli spazi urbani, ma anche aumentare la resilienza del territorio metropolitano rispetto agli stress ambientali ed agli

effetti del riscaldamento climatico;

- Il Piano Strategico Triennale del territorio metropolitano 2022-2024 approvato dal Consiglio metropolitano con deliberazione n. del 13/06/2023, nella missione 2 individua tra gli obiettivi strategici (n.15-16) il completamento della cintura verde e realizzazione del Parco metropolitano, connettendo e rafforzando i vari Plis e il potenziamento di interventi di forestazione e lo sviluppo della conoscenza dei servizi ecosistemici al fine della loro valorizzazione;
- In data 31 Dicembre 2019 è stato sottoscritto il Regolamento del Fondo Forestami tra Fondo Forestami e Fondazione di Comunità Milano Città, Sud Ovest, Sud Est e Adda Martesana Onlus. La costituzione del Fondo è volta a favorire, progettare, implementare e successivamente gestire un progetto di forestazione urbana dei territori di Milano e della Città metropolitana;
- Il regolamento del Fondo Forestami nel contesto istituzionale delineato ha la finalità di sostenere la realizzazione del progetto di forestazione mediante il ricorso a risorse private terze ed in collaborazione con gli enti pubblici e privati di volta in volta coinvolti e l'utilizzo dei fondi raccolti avviene:
 - mediante erogazioni dirette a specifiche iniziative ritenute coerenti con il Progetto di Forestazione;
 - mediante erogazioni effettuate a seguito dello svolgimento di bandi aperti organizzati dalla Fondazione di Comunità Milano;
- Il Fondo Forestami è supportato da un Comitato Scientifico con un ruolo di indirizzo strategico e alta supervisione del progetto ed in particolare esprime parere in ordine alla selezione delle iniziative suscettibili di finanziamento, definisce le linee guida dei bandi, seleziona le richieste raccolte nell'ambito dello svolgimento dei bandi, stabilendone i vincitori, valuta il coinvolgimento più appropriato dei donatori ed in particolare delle aziende che contribuiranno al fondo;
- Il Comitato Scientifico, per lo svolgimento dei propri compiti si avvale di un Comitato tecnico con funzioni istruttorie e di supporto alle attività progettuali, costituito da tecnici del Comune di Milano, Città Metropolitana, Parco Nord Milano, Parco Agricolo Sud Milano, ERSAF, Centro di Forestazione Urbana di Italia Nostra e dal gruppo di ricerca del Politecnico di Milano;
- Nell'ambito delle proprie attività il Progetto Forestami intende costruire con le

amministrazioni comunali di Città Metropolitana percorsi condivisi per l'individuazione di aree dove realizzare interventi di forestazione urbana riconducibili a differenti tipologie di sistemi verdi come boschi, macchie boscate, filari e siepi, ambiti di deframmentazione e depavimentazione con successiva rinaturalizzazione, verde urbano, il tutto funzionalmente e strutturalmente connesso e finalizzato ad incrementare il capitale naturale del territorio;

- Il Progetto Forestami intende promuovere il coinvolgimento delle comunità locali nelle azioni di incremento delle coperture arboree del territorio, anche per favorire la migliore conoscenza della natura in città e consapevolezza della necessità di agire concretamente per adottare strategie di adattamento climatico soprattutto nei contesti di forte urbanizzazione del territorio;
- Il Dipartimento di Architettura e Studi Urbani del Politecnico di Milano, in qualità di coordinatore scientifico del progetto Forestami, ha redatto il quadro progettuale territoriale dei comuni firmatari, allegato al presente protocollo, che definisce uno scenario di opportunità progettuali e strategiche sinergiche con gli obiettivi di Forestami, oltre che le possibili aree di proprietà privata indicate dal Comune che a diverso titolo possono essere interessate da interventi di incremento di Capitale Naturale attraverso il coinvolgimento dei soggetti proprietari.

CONSIDERATO CHE

ERSAF:

- È stato istituito da Regione Lombardia, con legge regionale n. 3/2002 e ss.mm.ii., e fa parte, in base alla legge regionale n. 30/2006, del Sistema Regionale quale Ente a supporto delle azioni regionali nel settore agroforestale, della ricerca e della realizzazione delle iniziative di interesse regionale;
- ha personalità giuridica di diritto pubblico ed è dotato di autonomia statutaria, amministrativa, organizzativa, tecnica, finanziaria e contabile;
- secondo quanto previsto dal proprio Statuto e dalla Convenzione Quadro sottoscritta con la Regione Lombardia in data 2019, svolge attività inerenti alla progettazione e alla realizzazione di interventi di miglioramento e riqualificazione ambientale e forestale;
- può, in attuazione degli indirizzi e degli obiettivi della programmazione regionale, stipulare accordi e convenzioni per l'erogazione di servizi ed assistenza tecnica con enti esterni al sistema regionale lombardo, nel rispetto della Deliberazione del Consiglio di

Amministrazione dell'ente medesimo n. II/04 del 19 febbraio 2008.

Parco Nord Milano:

- istituito con legge regionale 11 giugno 1975, n. 78 è un Ente di diritto pubblico ai sensi dell'art. 22 della l.r. n. 86/1983, così come modificata dalla l.r. n. 12 del 2011, composto dagli Enti locali territorialmente interessati, Il Parco Nord Milano svolge le funzioni pubbliche ad esso conferite dalla Regione per il recupero, la gestione, la conservazione e la valorizzazione del proprio territorio.
- L'Ente ha lo scopo di tutelare e valorizzare le risorse ambientali e paesaggistiche del Parco Nord Milano, area protetta regionale classificata quale parco di cintura metropolitana
- L'Ente può assumere altresì ogni funzione e servizio ambientale nell'interesse degli Enti territorialmente interessati, ovvero per convenzione con altri Enti pubblici o privati.

Parco Agricolo Sud Milano:

- Istituito con legge regionale n. 24 del 23 aprile 1990, oggi abrogata e sostituita dalla legge regionale n. n. 16 del 2007, che lo classifica come parco agricolo e di cintura metropolitana e ne affida la sua gestione alla Provincia di Milano, oggi ai sensi della legge n. 56 del 2014 Città metropolitana che nel suo Statuto, approvato dal Consiglio Metropolitano con deliberazione n. 5 del 17.12.2014, all'art. 37 comma 2) dispone che : “La Città metropolitana esercita, inoltre, la funzione di ente gestore del Parco Agricolo Sud.....”, e quindi risulta un Ente territoriale di diritto Pubblico;
- La Legge Regionale 13 dicembre 2022, n. 29 che reca modifiche al titolo I, capo XX, sezione I, della legge regionale 16 luglio 2007, n. 16, ed affida la gestione del parco ad un ente di diritto pubblico in luogo della gestione diretta da parte della Città metropolitana; detta legge prevede che a decorrere dall'insediamento degli organi del nuovo ente gestore, l'ente gestore del Parco Agricolo Sud Milano, subentra alla Città metropolitana di Milano in tutti i rapporti giuridici attivi e passivi in essere relativi al parco. Fino all'insediamento degli organi del nuovo ente gestore, gli organi del Parco Agricolo Sud Milano in carica all'entrata in vigore della presente legge procedono all'ordinaria amministrazione e al compimento degli atti di straordinaria amministrazione, purché indifferibili e urgenti;

- Il Parco ha tra le sue finalità : “la tutela e il recupero paesistico e ambientale delle fasce di collegamento tra città e campagna, nonché la connessione delle aree esterne con i sistemi di verde urbani” e “l’equilibrio ecologico dell’area metropolitana”;
- Il Parco può assumere altresì ogni funzione e servizio ambientale nell’interesse degli Enti territorialmente interessati tramite protocolli d’intesa, convenzioni e altre forme di accordi sia con Enti pubblici che privati.

I tre Enti sopra citati agiscono, nell’autonomia istituzionale propria, in coerenza con gli obiettivi e le strategie del Progetto Forestami, di cui sono, in quota parte, soggetti attuatori.

PRESO ATTO CHE

gli obiettivi del progetto Forestami perseguono nell’ambito del territorio della Città metropolitana le seguenti finalità:

- Aumentare le aree verdi urbane
- Aumentare la tree canopy cover di 5 punti percentuali rispetto allo stato attuale
- Ridurre l’inquinamento atmosferico
- Ridurre i consumi energetici, valorizzando gli immobili
- Connettere le aree verdi
- Riqualificare i quartieri
- Incentivare il dialogo tra pubblico e privato
- Incrementare la conoscenza e la consapevolezza dei cittadini del valore della natura nei contesti urbani e peri-urbani

tramite l’attivazione di 11 strategie di forestazione urbana e peri-urbana proposte su Città metropolitana di Milano:

67. realizzare un’infrastruttura verde nella città metropolitana attraverso la creazione di una rete di corridoi verdi e blu per connettere parchi, boschi, agricoltura e architetture verdi;
68. implementare e rafforzare il verde nei parchi pubblici;
69. promuovere il coordinamento su progetti di rinaturalizzazione e valorizzazione del paesaggio;
70. aumentare le aree verdi e permeabili riducendo le aree di parcheggio a raso;

71. potenziare l'agricoltura urbana e peri-urbana e promuovere la realizzazione di orti urbani;
72. promuovere politiche di compensazione su consumo di suolo e sui progetti con un impatto sull'ambiente;
73. promuovere la trasformazione di cortili scolastici, universitari e ospedalieri in oasi verdi;
74. promuovere la trasformazione di corti e cortili condominiali, giardini privati e vuoti urbani in oasi verdi;
75. promuovere la demineralizzazione di superfici pavimentate e introdurre Nature Based Solutions all'interno di aree commerciali e industriali;
76. aumentare le superfici dei tetti verdi;
77. bonificare attraverso phytoremediation con alberi e arbusti i suoli dismessi e inquinati.

VISTO

- l'art. 15 della L. n. 241/1990 in base al quale le Amministrazioni pubbliche possono sempre concludere tra di loro accordi per disciplinare lo svolgimento di attività di interesse comune;

RICONOSCIUTO CHE

- la sottoscrizione del presente Protocollo, con le funzioni operative attuative conseguenti, costituisce per i firmatari del presente atto:
 - un obiettivo comune e condiviso rientrante nelle proprie funzioni ed attività istituzionali, per la cui realizzazione le parti assumono specifici e reciproci impegni, con divisione dei compiti e responsabilità;
 - l'adempimento di una funzione di servizio pubblico comune agli enti medesimi, relativamente all'incremento del capitale naturale nel territorio metropolitano e in particolare del comune firmatario;
 - uno specifico ambito di attività realizzata congiuntamente con la partecipazione degli enti firmatari del presente protocollo nel rispetto dei principi di sussidiarietà, economicità, efficienza;

SI CONCORDA QUANTO SEGUE

Art. 1) Premesse

Le premesse fanno parte integrante del presente protocollo;

Art. 2) Finalità

Gli Enti sottoscrittori intendono perseguire lo sviluppo e la realizzazione di una visione strategica sul ruolo del verde nell'Area Metropolitana milanese che raccolga, implementi e valorizzi tutti i principali sistemi verdi, all'interno del perimetro della Città metropolitana con la messa a dimora di 3 milioni di nuovi alberi entro il 2030 così da incrementare del 5% la Tree canopy cover, al fine di rendere più resiliente il territorio metropolitano e rispondere con efficacia ai temi del cambiamento climatico, oltrechè incrementare il capitale naturale e la biodiversità di questo territorio.

Art. 3) Contenuti e impegni reciproci

I contenuti del presente protocollo sono relativi alla regolazione dei rapporti tra il Comune sottoscrittore ed ERSAF, Parco Nord Milano e Parco Agricolo Sud Milano, in qualità di soggetti partecipanti del Progetto Forestami e in relazione alle finalità generali del Progetto, alla condivisione degli obiettivi e delle strategie indicate nelle premesse del presente documento.

Il Comune, con la sottoscrizione del presente protocollo, si impegna a condividere obiettivi e finalità del Progetto Forestami, a collaborare in tutte le fasi di sviluppo del Progetto, a fornire tutte le indicazioni necessarie di natura tecnica per l'avvio di una corretta progettazione e realizzazione degli interventi.

In particolare, il Comune si impegna ad avviare e promuovere insieme con gli enti sopraindicati progetti e interventi volti all'incremento del capitale naturale, in particolare per le aree di proprietà pubblica indicate e svolgendo un ruolo attivo nel coinvolgimento di altri soggetti interessati. Il quadro generale di riferimento è da considerarsi sempre aggiornabile: il Comune si impegna a comunicare tempestivamente al Politecnico di Milano le variazioni al quadro strategico allegato al seguente protocollo.

Nell'ambito di tali attività i tre Enti, insieme al Politecnico di Milano in qualità di ente di ricerca promotore e coordinatore scientifico del progetto Forestami, si impegnano a costruire con il Comune un processo di collaborazione per il conseguimento degli obiettivi indicati.

Art. 4) Prima applicazione operativa del Protocollo

Il presente protocollo troverà una prima applicazione operativa attraverso l'individuazione dei potenziali interventi elencati nell'allegato al presente protocollo (protocollo Madre), che saranno meglio definiti attraverso l'elaborazione di specifici progetti oggetto di successivi accordi attuativi (protocolli Figli), che dettaglieranno le modalità di collaborazione con l'Ente incaricato tra quelli firmatari del presente protocollo, ed in particolare le azioni necessarie per:

- m) la redazione di linee di indirizzo progettuali a scala territoriale in caso di interventi particolarmente complessi sotto il profilo tecnico-urbanistico,
- n) la progettazione, realizzazione e gestione degli interventi nei primi 5 anni di avviamento nonché la definizione dei criteri di mantenimento delle opere per il periodo successivo.

I suddetti interventi, previa approvazione da parte del Comitato Scientifico di Forestami, saranno approvati dal Comune e dall'Ente incaricato come sopra individuato con accordi attuativi (protocolli figli), anche riferiti a una pluralità d'interventi.

Per l'espletamento delle attività, ERSAF, Parco Nord Milano e Parco Agricolo Sud Milano assicurano di avvalersi di risorse umane qualificate e di risorse strumentali, informative ed operative adeguate al raggiungimento delle finalità di cui al precedente art. 2.

I tre Enti si impegnano a svolgere l'attività in oggetto attraverso l'impiego di personale proprio con il supporto di collaboratori esterni, dal medesimo coordinati e prescelti in ragione delle loro specifiche competenze, nel rispetto delle norme di evidenza pubblica, nonché tramite il coinvolgimento – ove possibile - delle cooperative sociali, degli attori locali e delle aziende agricole presenti sul territorio, nel rispetto della normativa vigente.

Art. 5) Sviluppo delle attività del Protocollo

In attuazione del presente Protocollo i soggetti firmatari si impegnano congiuntamente, ognuno per la propria parte e sulla base delle risorse disponibili, anche nell'attuazione delle seguenti attività:

- recepire le 11 strategie di forestazione urbana del progetto Forestami, di cui alle premesse, nei propri strumenti di pianificazione, allo scopo di favorire lo sviluppo del capitale naturale nel territorio;
- attivare o implementare strumenti di gestione del verde per migliorare la qualità del

proprio capitale naturale (esempio: censimento del patrimonio arboreo, monitoraggio del verde, etc...);

- promuovere attività di informazione e comunicazione relativamente a quanto realizzato;
- promuovere attività di sensibilizzazione ed educazione nei confronti della cittadinanza, coinvolgendola, ove possibile, in azioni di partecipazione e cura nella gestione del capitale naturale;
- supportare l'ingaggio dei soggetti partner e cofinanziatori per sviluppare e realizzare le attività proposte;
- avviare progetti sinergici per lo sviluppo della forestazione urbana nel territorio;
- fornire informazioni, dati e materiali utili volti alla costruzione di un sistema informativo per la gestione del verde urbano e del capitale naturale;
- ogni altra iniziativa utile per il conseguimento degli obiettivi del Protocollo.

Art. 6) Durata dell'accordo

Il presente protocollo ha durata fino alla conclusione di tutte le attività previste dal progetto Forestami, ovvero sino al 31/12/2030.

Art. 7) Monitoraggio dell'accordo

I soggetti sottoscrittori provvederanno periodicamente a fissare tempi e modalità di monitoraggio delle attività previste dal presente accordo.

Nello stesso tempo i soggetti sottoscrittori si impegnano a partecipare all'incontro annuale del Forum Forestami.

Art. 8) Norme finali

La definizione di eventuali controversie relative all'applicazione del presente protocollo è deferita alla competenza esclusiva del Foro di Milano. Le parti dichiarano reciprocamente di essere informate (e, per quanto di ragione, espressamente acconsentire) che i "dati personali" forniti, anche verbalmente per l'attività precontrattuale o comunque raccolti in conseguenza e nel corso dell'esecuzione del presente protocollo, vengano trattati esclusivamente per le finalità dello stesso, mediante consultazione, elaborazione, interconnessione, raffronto con altri dati e/o ogni ulteriore elaborazione manuale e/o automatizzata e inoltre, per fini statistici, con esclusivo

trattamento dei dati in forma anonima, mediante comunicazione a soggetti pubblici, quando ne facciano richiesta per il conseguimento dei propri fini istituzionali, nonché a soggetti privati, quando lo scopo della richiesta sia compatibile con fini istituzionali delle Parti Titolari per quanto concerne il presente articolo sono le Parti come sopra individuate, denominate e domiciliate.

Le Parti dichiarano infine di essere informate sui diritti sanciti dall'art.7 del D.lgs. n. 196/2003.

Per

Comune di.....

ERSAF.....

Presidente Parco Nord Milano

Presidente Parco Agricolo Sud Milano.....

A questo link è possibile scaricare il documento contenente il quadro progettuale condiviso con il Comune, inserito all'interno della strategia territoriale della Città metropolitana di Milano:
[2024-02 Protocollo Madre 6 PIEVE-EMANUELE light.pdf \(cittametropolitana.mi.it\)](https://www.cittametropolitana.mi.it/2024-02/Protocollo_Madre_6_PIEVE-EMANUELE_light.pdf)

PROTOCOLLO D'INTESA FINALIZZATO ALL'INCREMENTO DEL CAPITALE NATURALE NEL TERRITORIO DELLA CITTA' METROPOLITANA DI MILANO ATTRAVERSO LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO FORESTAMI

TRA IL COMUNE DI SEDRIANO

E

Ente Regionale per i Servizi all'Agricoltura e alle Foreste, partita IVA 03609320969, in questo atto rappresentato da, domiciliato per la carica presso il predetto Ente, con sede in Milano, via Pola, 12, di seguito anche "ERSAF";

Parco Regionale Nord Milano, partita IVA in questo atto rappresentato da, domiciliato per la carica presso il predetto Ente, con sede in Sesto San Giovanni , via Clerici 150, di seguito anche "Parco Nord";

Parco Regionale Agricolo Sud Milano, partita IVA 08911820960, in questo atto rappresentato da, domiciliato per la carica presso il predetto Ente, con sede in, via, di seguito anche "Parco Sud";

PREMESSO CHE

- Il progetto Forestami è un progetto promosso nel 2018 da Città metropolitana di Milano, Comune di Milano, Parco Nord Milano, Parco Agricolo Sud Milano nato da una ricerca del Politecnico di Milano grazie al sostegno di Fondazione Falck e FS Sistemi Urbani. Gli obiettivi del progetto prevedono la piantagione di 3 milioni di nuovi alberi entro il 2030 nel territorio della Città metropolitana di Milano. Gli interventi sono finalizzati ad incrementare il livello di naturalità dell'area metropolitana e la qualità degli spazi urbani, ma anche

aumentare la resilienza del territorio metropolitano rispetto agli stress ambientali ed agli effetti del riscaldamento climatico;

- Il Piano Strategico Triennale del territorio metropolitano 2022-2024 approvato dal Consiglio metropolitano con deliberazione n. del 13/06/2023, nella missione 2 individua tra gli obiettivi strategici (n.15-16) il completamento della cintura verde e realizzazione del Parco metropolitano, connettendo e rafforzando i vari Plis e il potenziamento di interventi di forestazione e lo sviluppo della conoscenza dei servizi ecosistemici al fine della loro valorizzazione;
- In data 31 Dicembre 2019 è stato sottoscritto il Regolamento del Fondo Forestami tra Fondo Forestami e Fondazione di Comunità Milano Città, Sud Ovest, Sud Est e Adda Martesana Onlus. La costituzione del Fondo è volta a favorire, progettare, implementare e successivamente gestire un progetto di forestazione urbana dei territori di Milano e della Città metropolitana;
- Il regolamento del Fondo Forestami nel contesto istituzionale delineato ha la finalità di sostenere la realizzazione del progetto di forestazione mediante il ricorso a risorse private terze ed in collaborazione con gli enti pubblici e privati di volta in volta coinvolti e l'utilizzo dei fondi raccolti avviene:
 - mediante erogazioni dirette a specifiche iniziative ritenute coerenti con il Progetto di Forestazione;
 - mediante erogazioni effettuate a seguito dello svolgimento di bandi aperti organizzati dalla Fondazione di Comunità Milano;
- Il Fondo Forestami è supportato da un Comitato Scientifico con un ruolo di indirizzo strategico e alta supervisione del progetto ed in particolare esprime parere in ordine alla selezione delle iniziative suscettibili di finanziamento, definisce le linee guida dei bandi, seleziona le richieste raccolte nell'ambito dello svolgimento dei bandi, stabilendone i vincitori, valuta il coinvolgimento più appropriato dei donatori ed in particolare delle aziende che contribuiranno al fondo;
- Il Comitato Scientifico, per lo svolgimento dei propri compiti si avvale di un Comitato tecnico con funzioni istruttorie e di supporto alle attività progettuali, costituito da tecnici del Comune di Milano, Città Metropolitana, Parco Nord Milano, Parco Agricolo Sud Milano, ERSAF, Centro di Forestazione Urbana di Italia Nostra e dal gruppo di ricerca del Politecnico di Milano;

- Nell'ambito delle proprie attività il Progetto Forestami intende costruire con le amministrazioni comunali di Città Metropolitana percorsi condivisi per l'individuazione di aree dove realizzare interventi di forestazione urbana riconducibili a differenti tipologie di sistemi verdi come boschi, macchie boscate, filari e siepi, ambiti di deframmentazione e depavimentazione con successiva rinaturalizzazione, verde urbano, il tutto funzionalmente e strutturalmente connesso e finalizzato ad incrementare il capitale naturale del territorio;
- Il Progetto Forestami intende promuovere il coinvolgimento delle comunità locali nelle azioni di incremento delle coperture arboree del territorio, anche per favorire la migliore conoscenza della natura in città e consapevolezza della necessità di agire concretamente per adottare strategie di adattamento climatico soprattutto nei contesti di forte urbanizzazione del territorio;
- Il Dipartimento di Architettura e Studi Urbani del Politecnico di Milano, in qualità di coordinatore scientifico del progetto Forestami, ha redatto il quadro progettuale territoriale dei comuni firmatari, allegato al presente protocollo, che definisce uno scenario di opportunità progettuali e strategiche sinergiche con gli obiettivi di Forestami, oltre che le possibili aree di proprietà privata indicate dal Comune che a diverso titolo possono essere interessate da interventi di incremento di Capitale Naturale attraverso il coinvolgimento dei soggetti proprietari.

CONSIDERATO CHE

ERSAF:

- È stato istituito da Regione Lombardia, con legge regionale n. 3/2002 e ss.mm.ii., e fa parte, in base alla legge regionale n. 30/2006, del Sistema Regionale quale Ente a supporto delle azioni regionali nel settore agroforestale, della ricerca e della realizzazione delle iniziative di interesse regionale;
- ha personalità giuridica di diritto pubblico ed è dotato di autonomia statutaria, amministrativa, organizzativa, tecnica, finanziaria e contabile;
- secondo quanto previsto dal proprio Statuto e dalla Convenzione Quadro sottoscritta con la Regione Lombardia in data 2019, svolge attività inerenti alla progettazione e alla realizzazione di interventi di miglioramento e riqualificazione ambientale e forestale;
- può, in attuazione degli indirizzi e degli obiettivi della programmazione regionale, stipulare accordi e convenzioni per l'erogazione di servizi ed assistenza tecnica con enti

esterni al sistema regionale lombardo, nel rispetto della Deliberazione del Consiglio di Amministrazione dell'ente medesimo n. II/04 del 19 febbraio 2008.

Parco Nord Milano:

- istituito con legge regionale 11 giugno 1975, n. 78 è un Ente di diritto pubblico ai sensi dell'art. 22 della l.r. n. 86/1983, così come modificata dalla l.r. n. 12 del 2011, composto dagli Enti locali territorialmente interessati, Il Parco Nord Milano svolge le funzioni pubbliche ad esso conferite dalla Regione per il recupero, la gestione, la conservazione e la valorizzazione del proprio territorio.
- L'Ente ha lo scopo di tutelare e valorizzare le risorse ambientali e paesaggistiche del Parco Nord Milano, area protetta regionale classificata quale parco di cintura metropolitana
- L'Ente può assumere altresì ogni funzione e servizio ambientale nell'interesse degli Enti territorialmente interessati, ovvero per convenzione con altri Enti pubblici o privati.

Parco Agricolo Sud Milano:

- Istituito con legge regionale n. 24 del 23 aprile 1990, oggi abrogata e sostituita dalla legge regionale n. n. 16 del 2007, che lo classifica come parco agricolo e di cintura metropolitana e ne affida la sua gestione alla Provincia di Milano, oggi ai sensi della legge n. 56 del 2014 Città metropolitana che nel suo Statuto, approvato dal Consiglio Metropolitan con deliberazione n. 5 del 17.12.2014, all'art. 37 comma 2) dispone che : “La Città metropolitana esercita, inoltre, la funzione di ente gestore del Parco Agricolo Sud.....”, e quindi risulta un Ente territoriale di diritto Pubblico;
- La Legge Regionale 13 dicembre 2022, n. 29 che reca modifiche al titolo I, capo XX, sezione I, della legge regionale 16 luglio 2007, n. 16, ed affida la gestione del parco ad un ente di diritto pubblico in luogo della gestione diretta da parte della Città metropolitana; detta legge prevede che a decorrere dall'insediamento degli organi del nuovo ente gestore, l'ente gestore del Parco Agricolo Sud Milano, subentra alla Città metropolitana di Milano in tutti i rapporti giuridici attivi e passivi in essere relativi al parco. Fino all'insediamento degli organi del nuovo ente gestore, gli organi del Parco Agricolo Sud Milano in carica all'entrata in vigore della presente legge procedono all'ordinaria amministrazione e al compimento degli atti di straordinaria amministrazione, purché indifferibili e urgenti;

- Il Parco ha tra le sue finalità : “la tutela e il recupero paesistico e ambientale delle fasce di collegamento tra città e campagna, nonché la connessione delle aree esterne con i sistemi di verde urbani” e “l’equilibrio ecologico dell’area metropolitana”;
- Il Parco può assumere altresì ogni funzione e servizio ambientale nell’interesse degli Enti territorialmente interessati tramite protocolli d’intesa, convenzioni e altre forme di accordi sia con Enti pubblici che privati.

I tre Enti sopra citati agiscono, nell’autonomia istituzionale propria, in coerenza con gli obiettivi e le strategie del Progetto Forestami, di cui sono, in quota parte, soggetti attuatori.

PRESO ATTO CHE

gli obiettivi del progetto Forestami perseguono nell’ambito del territorio della Città metropolitana le seguenti finalità:

- Aumentare le aree verdi urbane
- Aumentare la tree canopy cover di 5 punti percentuali rispetto allo stato attuale
- Ridurre l’inquinamento atmosferico
- Ridurre i consumi energetici, valorizzando gli immobili
- Connettere le aree verdi
- Riqualificare i quartieri
- Incentivare il dialogo tra pubblico e privato
- Incrementare la conoscenza e la consapevolezza dei cittadini del valore della natura nei contesti urbani e peri-urbani

tramite l’attivazione di 11 strategie di forestazione urbana e peri-urbana proposte su Città metropolitana di Milano:

78. realizzare un’infrastruttura verde nella città metropolitana attraverso la creazione di una rete di corridoi verdi e blu per connettere parchi, boschi, agricoltura e architetture verdi;
79. implementare e rafforzare il verde nei parchi pubblici;
80. promuovere il coordinamento su progetti di rinaturalizzazione e valorizzazione del paesaggio;
81. aumentare le aree verdi e permeabili riducendo le aree di parcheggio a raso;

82. potenziare l'agricoltura urbana e peri-urbana e promuovere la realizzazione di orti urbani;
83. promuovere politiche di compensazione su consumo di suolo e sui progetti con un impatto sull'ambiente;
84. promuovere la trasformazione di cortili scolastici, universitari e ospedalieri in oasi verdi;
85. promuovere la trasformazione di corti e cortili condominiali, giardini privati e vuoti urbani in oasi verdi;
86. promuovere la demineralizzazione di superfici pavimentate e introdurre Nature Based Solutions all'interno di aree commerciali e industriali;
87. aumentare le superfici dei tetti verdi;
88. bonificare attraverso phytoremediation con alberi e arbusti i suoli dismessi e inquinati.

VISTO

- l'art. 15 della L. n. 241/1990 in base al quale le Amministrazioni pubbliche possono sempre concludere tra di loro accordi per disciplinare lo svolgimento di attività di interesse comune;

RICONOSCIUTO CHE

- la sottoscrizione del presente Protocollo, con le funzioni operative attuative conseguenti, costituisce per i firmatari del presente atto:
 - un obiettivo comune e condiviso rientrante nelle proprie funzioni ed attività istituzionali, per la cui realizzazione le parti assumono specifici e reciproci impegni, con divisione dei compiti e responsabilità;
 - l'adempimento di una funzione di servizio pubblico comune agli enti medesimi, relativamente all'incremento del capitale naturale nel territorio metropolitano e in particolare del comune firmatario;
 - uno specifico ambito di attività realizzata congiuntamente con la partecipazione degli enti firmatari del presente protocollo nel rispetto dei principi di sussidiarietà, economicità, efficienza;

SI CONCORDA QUANTO SEGUE

Art. 1) Premesse

Le premesse fanno parte integrante del presente protocollo;

Art. 2) Finalità

Gli Enti sottoscrittori intendono perseguire lo sviluppo e la realizzazione di una visione strategica sul ruolo del verde nell'Area Metropolitana milanese che raccolga, implementi e valorizzi tutti i principali sistemi verdi, all'interno del perimetro della Città metropolitana con la messa a dimora di 3 milioni di nuovi alberi entro il 2030 così da incrementare del 5% la Tree canopy cover, al fine di rendere più resiliente il territorio metropolitano e rispondere con efficacia ai temi del cambiamento climatico, oltrechè incrementare il capitale naturale e la biodiversità di questo territorio.

Art. 3) Contenuti e impegni reciproci

I contenuti del presente protocollo sono relativi alla regolazione dei rapporti tra il Comune sottoscrittore ed ERSAF, Parco Nord Milano e Parco Agricolo Sud Milano, in qualità di soggetti partecipanti del Progetto Forestami e in relazione alle finalità generali del Progetto, alla condivisione degli obiettivi e delle strategie indicate nelle premesse del presente documento.

Il Comune, con la sottoscrizione del presente protocollo, si impegna a condividere obiettivi e finalità del Progetto Forestami, a collaborare in tutte le fasi di sviluppo del Progetto, a fornire tutte le indicazioni necessarie di natura tecnica per l'avvio di una corretta progettazione e realizzazione degli interventi.

In particolare, il Comune si impegna ad avviare e promuovere insieme con gli enti sopraindicati progetti e interventi volti all'incremento del capitale naturale, in particolare per le aree di proprietà pubblica indicate e svolgendo un ruolo attivo nel coinvolgimento di altri soggetti interessati. Il quadro generale di riferimento è da considerarsi sempre aggiornabile: il Comune si impegna a comunicare tempestivamente al Politecnico di Milano le variazioni al quadro strategico allegato al seguente protocollo.

Nell'ambito di tali attività i tre Enti, insieme al Politecnico di Milano in qualità di ente di ricerca promotore e coordinatore scientifico del progetto Forestami, si impegnano a costruire con il Comune un processo di collaborazione per il conseguimento degli obiettivi indicati.

Art. 4) Prima applicazione operativa del Protocollo

Il presente protocollo troverà una prima applicazione operativa attraverso l'individuazione dei potenziali interventi elencati nell'allegato al presente protocollo (protocollo Madre), che saranno meglio definiti attraverso l'elaborazione di specifici progetti oggetto di successivi accordi attuativi (protocolli Figli), che dettaglieranno le modalità di collaborazione con l'Ente incaricato tra quelli firmatari del presente protocollo, ed in particolare le azioni necessarie per:

- o) la redazione di linee di indirizzo progettuali a scala territoriale in caso di interventi particolarmente complessi sotto il profilo tecnico-urbanistico,
- p) la progettazione, realizzazione e gestione degli interventi nei primi 5 anni di avviamento nonché la definizione dei criteri di mantenimento delle opere per il periodo successivo.

I suddetti interventi, previa approvazione da parte del Comitato Scientifico di Forestami, saranno approvati dal Comune e dall'Ente incaricato come sopra individuato con accordi attuativi (protocolli figli), anche riferiti a una pluralità d'interventi.

Per l'espletamento delle attività, ERSAF, Parco Nord Milano e Parco Agricolo Sud Milano assicurano di avvalersi di risorse umane qualificate e di risorse strumentali, informative ed operative adeguate al raggiungimento delle finalità di cui al precedente art. 2.

I tre Enti si impegnano a svolgere l'attività in oggetto attraverso l'impiego di personale proprio con il supporto di collaboratori esterni, dal medesimo coordinati e prescelti in ragione delle loro specifiche competenze, nel rispetto delle norme di evidenza pubblica, nonché tramite il coinvolgimento – ove possibile - delle cooperative sociali, degli attori locali e delle aziende agricole presenti sul territorio, nel rispetto della normativa vigente.

Art. 5) Sviluppo delle attività del Protocollo

In attuazione del presente Protocollo i soggetti firmatari si impegnano congiuntamente, ognuno per la propria parte e sulla base delle risorse disponibili, anche nell'attuazione delle seguenti attività:

- recepire le 11 strategie di forestazione urbana del progetto Forestami, di cui alle premesse, nei propri strumenti di pianificazione, allo scopo di favorire lo sviluppo del capitale naturale nel territorio;
- attivare o implementare strumenti di gestione del verde per migliorare la qualità del

proprio capitale naturale (esempio: censimento del patrimonio arboreo, monitoraggio del verde, etc...);

- promuovere attività di informazione e comunicazione relativamente a quanto realizzato;
- promuovere attività di sensibilizzazione ed educazione nei confronti della cittadinanza, coinvolgendola, ove possibile, in azioni di partecipazione e cura nella gestione del capitale naturale;
- supportare l'ingaggio dei soggetti partner e cofinanziatori per sviluppare e realizzare le attività proposte;
- avviare progetti sinergici per lo sviluppo della forestazione urbana nel territorio;
- fornire informazioni, dati e materiali utili volti alla costruzione di un sistema informativo per la gestione del verde urbano e del capitale naturale;
- ogni altra iniziativa utile per il conseguimento degli obiettivi del Protocollo.

Art. 6) Durata dell'accordo

Il presente protocollo ha durata fino alla conclusione di tutte le attività previste dal progetto Forestami, ovvero sino al 31/12/2030.

Art. 7) Monitoraggio dell'accordo

I soggetti sottoscrittori provvederanno periodicamente a fissare tempi e modalità di monitoraggio delle attività previste dal presente accordo.

Nello stesso tempo i soggetti sottoscrittori si impegnano a partecipare all'incontro annuale del Forum Forestami.

Art. 8) Norme finali

La definizione di eventuali controversie relative all'applicazione del presente protocollo è deferita alla competenza esclusiva del Foro di Milano. Le parti dichiarano reciprocamente di essere informate (e, per quanto di ragione, espressamente acconsentire) che i "dati personali" forniti, anche verbalmente per l'attività precontrattuale o comunque raccolti in conseguenza e nel corso dell'esecuzione del presente protocollo, vengano trattati esclusivamente per le finalità dello stesso, mediante consultazione, elaborazione, interconnessione, raffronto con altri dati e/o ogni ulteriore elaborazione manuale e/o automatizzata e inoltre, per fini statistici, con esclusivo

trattamento dei dati in forma anonima, mediante comunicazione a soggetti pubblici, quando ne facciano richiesta per il conseguimento dei propri fini istituzionali, nonché a soggetti privati, quando lo scopo della richiesta sia compatibile con fini istituzionali delle Parti Titolari per quanto concerne il presente articolo sono le Parti come sopra individuate, denominate e domiciliate.

Le Parti dichiarano infine di essere informate sui diritti sanciti dall'art.7 del D.lgs. n. 196/2003.

Per

Comune di.....

ERSAF.....

Presidente Parco Nord Milano

Presidente Parco Agricolo Sud Milano.....

A questo link è possibile scaricare il documento contenente il quadro progettuale condiviso con il Comune, inserito all'interno della strategia territoriale della Città metropolitana di Milano:

[2024-02 Protocollo Madre 6 SEDRIANO light.pdf \(cittametropolitana.mi.it\)](https://www.cittametropolitana.mi.it/2024-02/Protocollo_Madre_6_SEDRIANO_light.pdf)